



STUDIO ASSOCIATO
GeSTA
CONSULENZA e PROGETTAZIONE per
AGRICOLTURA, TERRITORIO, AMBIENTE

Regione Marche
Comune di Poggio San Vicino (MC)

**Relazione tecnica per rilascio di Autorizzazione Integrata
Ambientale ai sensi del D.lgs. 4 agosto 1999, n. 372**

<i>Versione</i>	1
<i>Data</i>	Ottobre 2017
<i>Richiedente</i>	Az. Agr. Zamponi Fausto
<i>Indirizzo</i>	C.da Renari n. 1/C - Poggio San Vicino (MC)
<i>C.F. / Partita IVA</i>	ZMPFST63A20A329W / 01931070435

Il committente
Zamponi Fausto

Il tecnico
Dott. Agronomo Alberto Giuliani

P.IVA 01486640434



Indice generale

1 - PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE.....	3
1.1 - Forma e composizione societaria.....	3
1.2 - Oggetto sociale.....	3
1.3 - Breve storia.....	3
1.4 - Struttura organizzativa.....	3
1.5 - Campo di attività.....	3
1.6 - Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo.....	3
1.7 - Vertice aziendale con l'indicazione dei responsabili della gestione.....	3
2 - DESCRIZIONE AZIENDALE.....	4
2.1 - Terreni.....	4
2.2 - Superficie aziendale.....	5
2.3 - Parco Macchine.....	5
2.4 - Fabbricati.....	5
3 - INQUADRAMENTO INTRODUTTIVO DEL PROGETTO	6
4 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	7
5 - QUADRO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE	8
5.1 - Inquadramento geografico.....	8
5.2 - Inquadramento catastale	10
5.3 - Inquadramento urbanistico.....	11
6 - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	12
7 - CARATTERISTICHE DELL'ALLEVAMENTO IN PROGETTO	21
7.1 - Descrizione della struttura.....	21
7.2 - Impianti interni	23
8 - CICLO PRODUTTIVO	28
9 - GESTIONE STOCCAGGI E SISTEMI DI PULIZIA.....	29
9.1 - Stabulazione, produzione e rimozione degli effluenti	29
9.2 - Sistema di stoccaggio effluenti e materie prime	30
10 - CONSUMO DI RISORSE.....	30
10.1 - Razioni alimentari e consumo di acqua.....	30
10.2 - Materie prime	31
10.3 - Energia	32
11 - EMISSIONI.....	33
11.1 - Emissioni in atmosfera.....	33
11.2 - Emissioni sonore.....	35
11.3 - Emissioni al suolo e al sottosuolo	36
12 - SCARICHI IDRICI	36
13 - RIFIUTI	36



STUDIO ASSOCIATO
GeSTA
CONSULENZA e PROGETTAZIONE per
AGRICOLTURA, TERRITORIO, AMBIENTE

Az. Agr. ZAMPONI FAUSTO
Relazione Tecnica per Autorizzazione Integrata Ambientale

14 - SISTEMI DI CONTENIMENTO/ABBATTIMENTO.....	37
15 - BONIFICHE AMBIENTALI	37
16 - IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI	37
17 - SISTEMA DI GESTIONE	37
18 - INDICATORI AMBIENTALI ALLEVAMENTO AVICOLO.....	38
19 - APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (BAT).....	39



1 - PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

1.1 - Forma e composizione societaria

Il Sig. Zamponi Fausto, nato a Apiro (MC) il 20/01/1963 e residente a Poggio San Vicino (MC), in Via Renari n. 1/C, è titolare dell'omonima azienda agricola (data inizio attività come ditta individuale il 11/11/2016), iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Macerata con Repertorio Economico Amministrativo n° MC - 193622 (Codice Fiscale ZMPFST63A20A329W / Partita IVA 01931070435), con sede legale nel Comune di Poggio San Vicino (MC), in Via Renari n. 1/C. La forma giuridica è Impresa Individuale.

1.2 - Oggetto sociale

La ditta svolge attività di coltivazione di cereali ed altri seminativi, alla quale intende affiancare l'attività di allevamento avicolo.

1.3 - Breve storia

Il Sig. Zamponi Fausto ha iniziato la propria attività agricola come ditta individuale nel 2016, ma ha sempre lavorato nel settore come coadiuvante familiare acquisendo competenze ed esperienza. L'attività principale sarà l'allevamento di polli da carne.

1.4 - Struttura organizzativa

L'azienda viene condotta direttamente dal titolare con utilizzo esclusivo della manodopera familiare.

1.5 - Campo di attività

L'indirizzo produttivo è di tipo misto e la principale attività sarà rappresentata dall'allevamento di polli da carne (broiler), associata a quella di coltivazione di seminativi vari (proteiche e cereali).

1.6 - Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Il territorio in cui si sviluppa l'azienda rende facilmente gestibile la propria attività e per questo l'impresa riuscirà a conseguire ottimi risultati, in termini di redditività grazie anche alla competenza e alla preparazione del titolare.

1.7 - Vertice aziendale con l'indicazione dei responsabili della gestione

La gestione della ditta viene fatta esclusivamente dal Sig. Zamponi Fausto, che opera nel settore da diversi anni.



2 - DESCRIZIONE AZIENDALE

L'indirizzo produttivo prevalente, una volta completato l'investimento sarà quello di allevamento avicolo; la capacità di accasamento dei polli da carne tipo broiler sarà di circa 56.500 unità per ciclo (circa 5 cicli ogni anno).

2.1 - Terreni

La superficie aziendale complessiva è pari ad **ha 17.25.54**, ricadente interamente all'interno dei territori comunali di Poggio San Vicino (MC) e Apiro (MC), è condotta mediante regolare contratti di affitto registrati.

Di seguito vengono forniti i riferimenti catastali degli stessi.

Comune di Poggio San Vicino (MC):

- Foglio n. 11, Particelle n. 95-193-194-195-196-200-203-359-387-388 per una superficie catastale complessiva di ha 08.75.75, di proprietà della Sig.ra Bellagamba Luisa (scadenza affitto in data 10/11/2031).

Comune di Apiro (MC):

- Foglio n. 15, Particelle n. 189 per una superficie catastale complessiva di ha 00.62.50, di proprietà del Sig. Bacelli Dino (scadenza affitto in data 10/11/2020);
- Foglio n. 15, Particelle n. 46-78-79-81-104-150-151-156
Foglio n. 19, Particelle n. 94-95-97-98-100-127-148
Foglio n. 20, Particelle n. 97-98-100-102-104-110-132-134-193-198-491 per una superficie catastale complessiva di ha 07.91.12, di proprietà dei Sig.ri Bacelli Dino e Capogrossi Franca (scadenza affitto in data 10/11/2020).

La superficie totale in affitto è pari ad ha 17,26.

I terreni sono situati ad un'altitudine di circa 400-450 metri s.l.m., la giacitura prevalente è collinare con esposizione ad Ovest, e la regimazione delle acque è garantita dalle sistemazioni idrauliche, che permettono un regolare deflusso delle stesse, senza creare problemi né di ruscellamento superficiale, né di ristagno idrico; la natura del terreno è di medio impasto tendente all'argilloso, con una buona fertilità agronomica. La pendenza dei terreni è tale da permettere tutte le lavorazioni meccaniche con i mezzi posseduti.



2.2 - Superficie aziendale

Di seguito viene descritta la suddivisione della superficie aziendale nell'annata 2016/2017.

USO DEL SUOLO	SUPERFICIE (ha)
Bosco	2,18
Manufatti	0,00
Pascolo	3,36
Seminativo	10,32
Olivo	1,09
Tare e incolti	0,30
TOTALE	17,25

I dati indicati in tabella sono relativi alla Scheda di Validazione fascicolo AGEA aggiornata (Allegato n. 1). Di seguito viene descritto l'ordinamento colturale previsto dall'azienda nell'annata agraria 2017.

PIANO COLTURALE	SUPERFICIE (ha)
Frumento duro	3,24
Trifoglio	3,27
Erba medica	2,85
Superfici a riposo	0,96
Olivo	1,09
Pascolo	3,36
Bosco	2,18
Manufatti e tare	0,30
TOTALE	17,25

2.3 - Parco Macchine

Essendo un'attività di nuova costituzione il parco macchine è in fase di definizione e l'azienda prevede di dotarsi di mezzi ed attrezzature idonee e necessarie, una volta realizzato il presente piano di investimento aziendale.

2.4 - Fabbricati

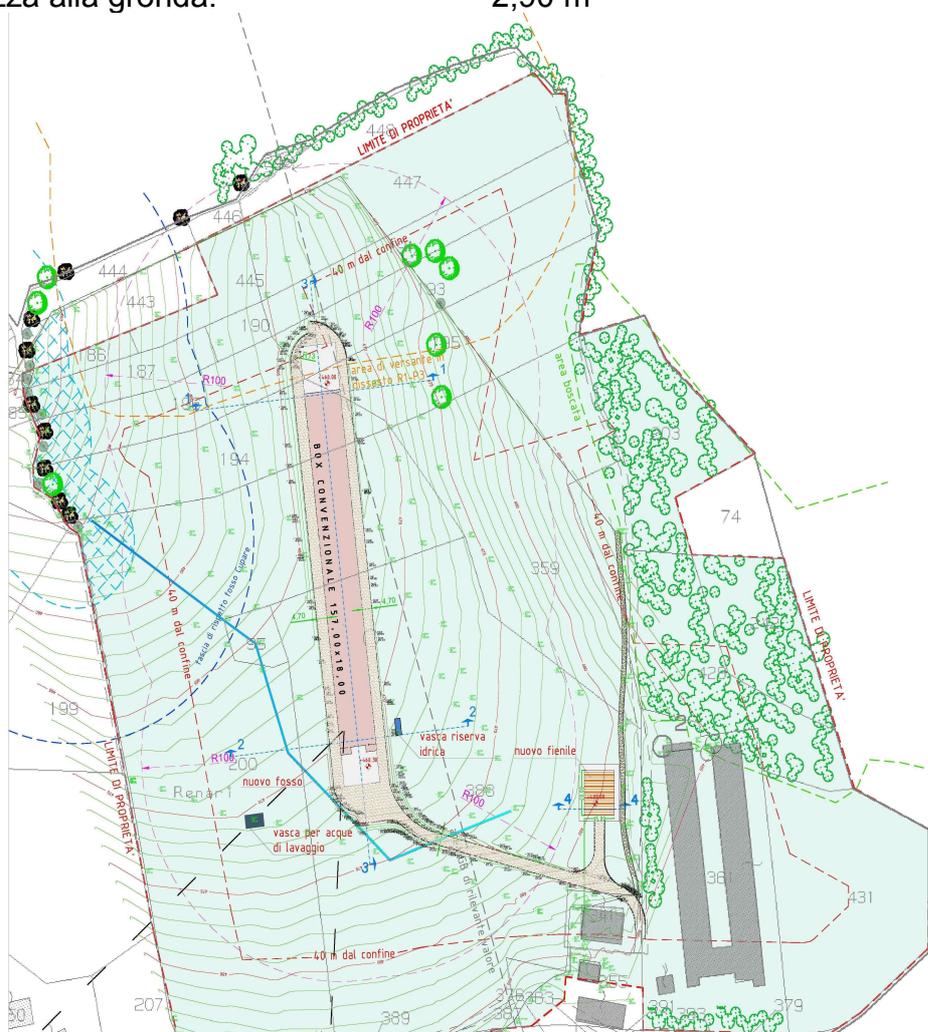
Attualmente l'azienda non detiene fabbricati in conduzione e proprio per questo motivo si evince la necessità di realizzare i fabbricati agricoli per l'allevamento avicolo e fienile per il deposito dei prodotti aziendali.



3 - INQUADRAMENTO INTRODUTTIVO DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un capannone per allevamento avicolo sito in area del Comune di Poggio San Vicino (MC), Località Renari, distinta al N.C.T. del medesimo comune al Foglio n. 11, Particelle n. 194 – 195 - 200 - 338, condotta in affitto dal Sig. Zamponi Fausto. In sintesi le dimensioni della struttura sono:

- Larghezza: 18,00 m
- Lunghezza: 160,60 m
- Superficie allevamento : 2.826,00 m²
- Altezza alla gronda: 2,90 m





4 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La capacità del capannone avicolo in progetto sarà pari a 56.500 posti pollo (broiler) e pertanto, ai sensi della normativa attualmente vigente, per la sua messa in funzione il titolare Zamponi Fausto dovrà dotarsi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 3/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Sempre ai sensi della medesima Legge è importante mettere in evidenza che il numero di capi che verrà allevato dal Sig. Zamponi Fausto (circa 56.500 capi/ciclo) risulta inferiore ai limiti previsti dalla legislazione della Regione Marche per l'obbligo di applicazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

Infatti la *L.R. n. 3 del 6 Marzo 2012 - Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)*, prevede che debbono essere assoggettate alla procedura di VIA gli allevamenti avicoli con le seguenti caratteristiche:

1. aziende che effettuano l'attività di allevamento di polli da carne con un numero superiore agli 85.000 posti (Allegato A1 -Tipologie progettuali da sottoporre a VIA regionale (articoli 4 e 12)),
2. aziende che superano il valore di 40 quintali per di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento (Allegato B1 - Tipologie progettuali da sottoporre a verifica di assoggettabilità regionale (articoli 4 e 8)).

Per quanto riguarda il primo punto è evidente che il progetto presentato dall'azienda Zamponi Fausto ha una capacità di allevamento decisamente inferiore alla soglia prevista dalla norma ed è pertanto escluso dalla procedura di VIA Regionale

PARAMETRI DI RIFERIMENTO	VALORE	CONCLUSIONI
Numero posti polli in progetto	56.500,00	ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VIA
Soglia prevista dalla normativa vigente per obbligo assoggettamento a VIA	85.000,00	
	Dimensione progetto < soglia prevista per legge	



Di seguito si procede ad effettuare l'analisi per la valutazione di quanto previsto al punto 2 di cui sopra. Allo scopo verranno utilizzati i dati aziendali già illustrati in precedenza nella presente relazione.

DATI DI PROGETTO	VALORE	
S.A.T. Aziendale	17,25	
Numero posti pollo	56.500,00	
Peso vivo medio pollo (kg)	1,00	
Polli allevati (peso vivo medio in Kg)	56.500,00	
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	VALORE	CONCLUSIONI
Rapporto quintali di peso vivo medio/ettari di Superficie Aziendale	32,75	
Rapporto quintali di peso vivo medio/ettari di Superficie Aziendale Valore soglia previsto dalla LR 3/2002	40,00	
Superficie minima aziendale per rispetto del valore soglia LR 3/2002	14,12	
	Peso vivo medio allevato inferiore a 40 quintali/ettaro	ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA

Dall'analisi dei dati sopra esposti si evince l'esclusione dall'assoggettamento alla V.I.A. per la realizzazione del nuovo capannone.

E' inoltre opportuno precisare che trattandosi di allevamento avicolo, la realizzazione della nuova struttura rientra fra le previsioni dell'art. 9 della Legge regionale 13/1990 e pertanto ne è possibile la realizzazione in zona agricola.

Si è ritenuto comunque necessario di sottoporre il progetto a Verifica di assoggettabilità a VIA in applicazione a quanto previsto dalle "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006)" che al punto 4.1 prevede il cumulo con altri progetti localizzati nel medesimo contesto territoriale ed ambientale.

5 - QUADRO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE

5.1 - Inquadramento geografico

L'azienda è posta Nel Comune di Poggio San Vicino in Loc. Renari, sul versante occidentale di una modesta dorsale collinare ad andamento Nord-Sud, situata ad Est



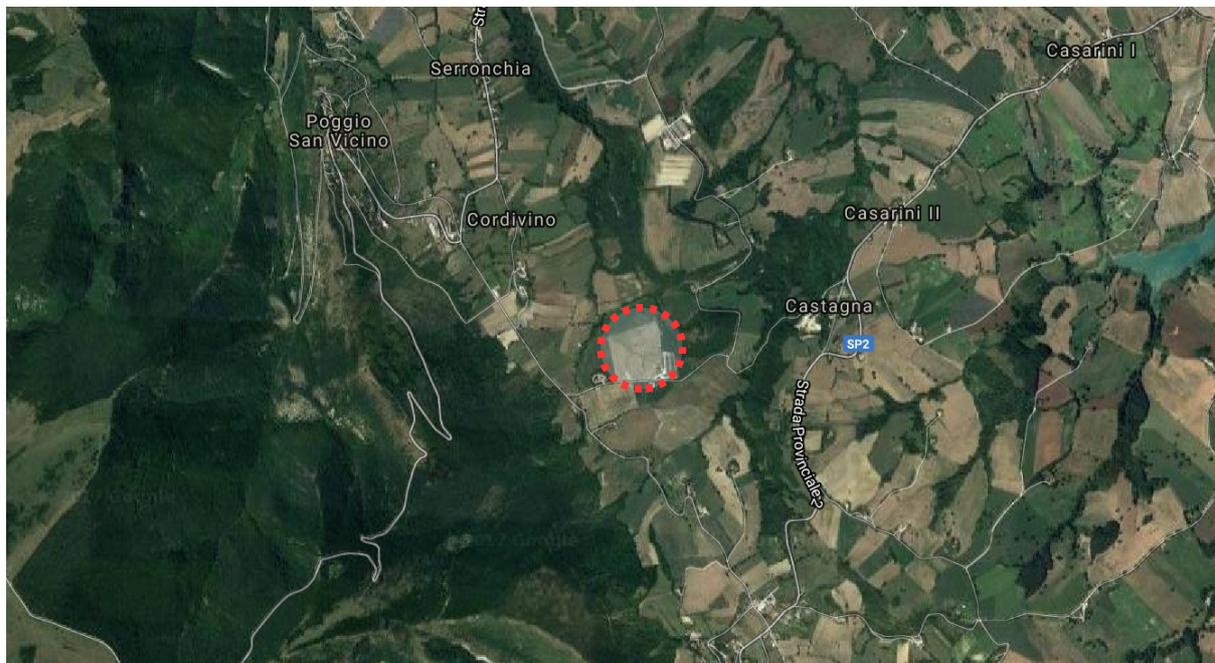
STUDIO ASSOCIATO
GeSTA
CONSULENZA e PROGETTAZIONE per
AGRICOLTURA, TERRITORIO, AMBIENTE

Az. Agr. ZAMPONI FAUSTO
Relazione Tecnica per Autorizzazione Integrata Ambientale

della strada provinciale 52, che collega il centro abitato di Poggio San Vicino a quello di Frontale, frazione di Apiro, ad una altitudine di circa 450 m s.l.m..



Localizzazione dell'intervento (fonte foto aerea Google map)

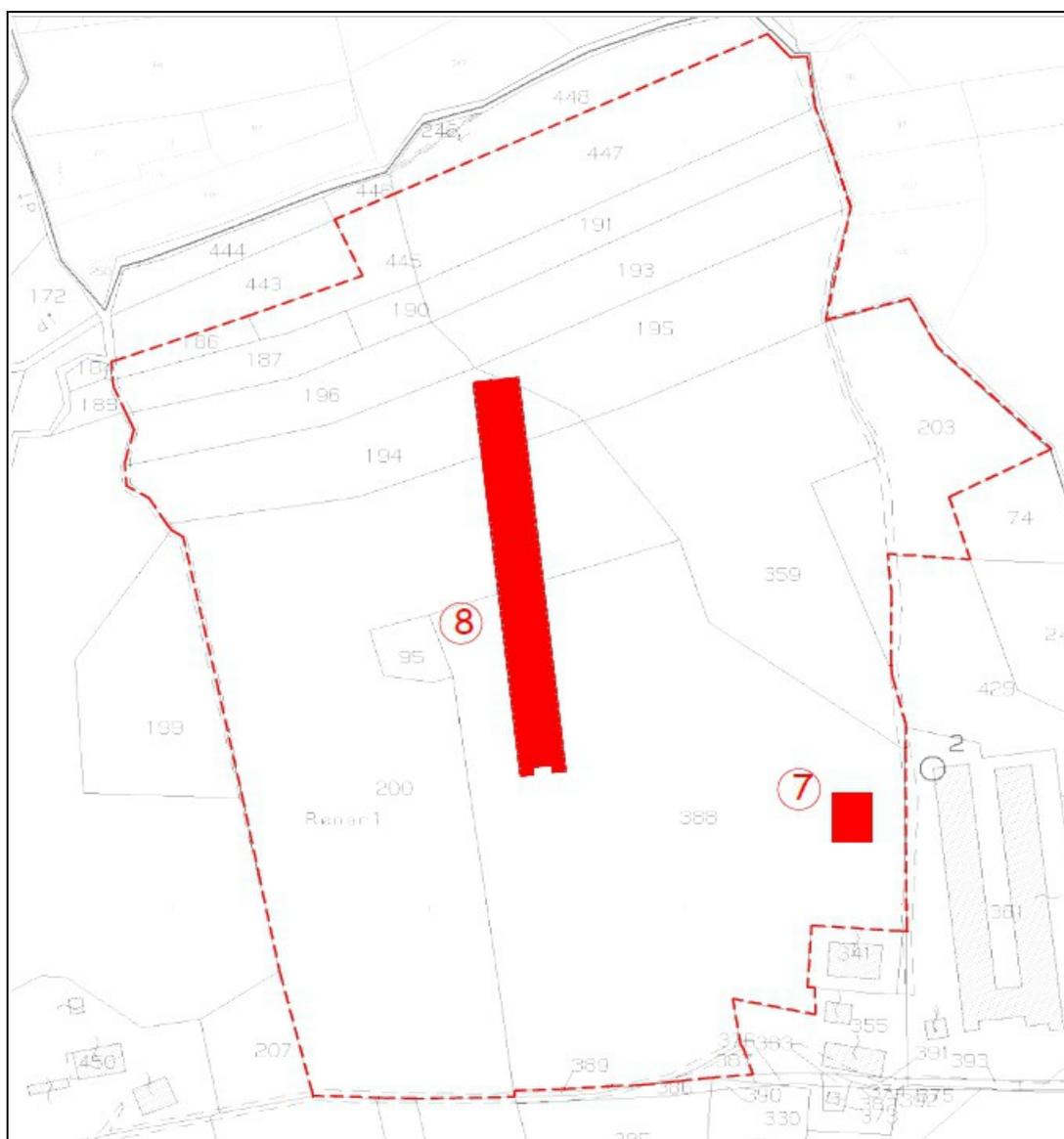




5.2 - Inquadramento catastale

Il capannone avicolo verrà realizzato alle particelle n. 194 – 195 - 200 – 338 del foglio 11 del Comune di Poggio San Vicino, come da planimetria sotto riportata.

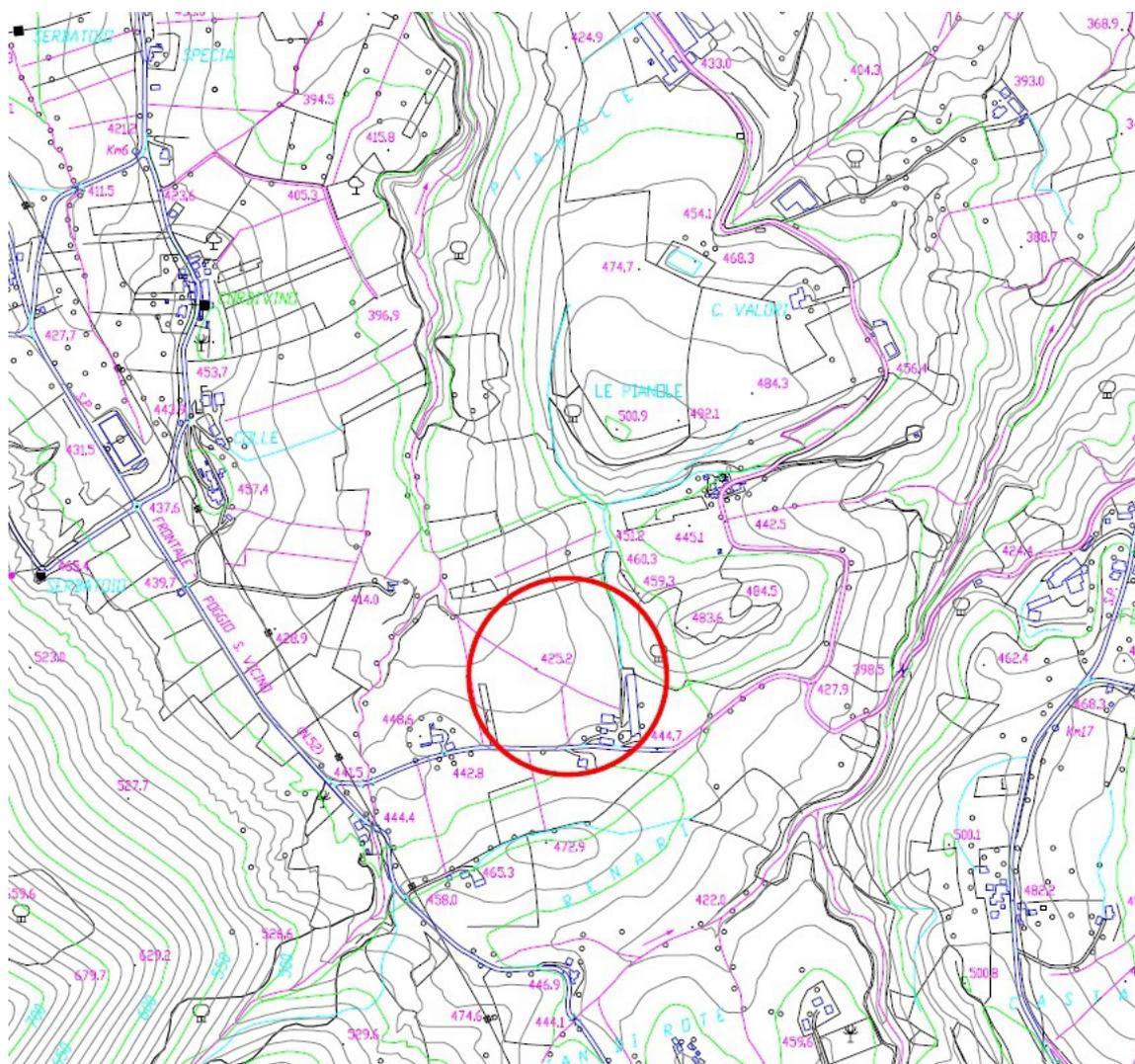
 Fabbricati da realizzare (8 capannone avicolo 7 fienile)





5.3 - Inquadramento urbanistico

L'area di intervento ricade nella Zona Agricola Normale secondo quanto previsto dal Programma di Fabbricazione del Comune di Poggio San Vicino (il Comune non è ancora dotato di Piano Regolatore Generale) ed è pertanto esente da vincoli e soggetta alle NTA riportate nell'allegato 2, alla presente relazione.



Il Comune attualmente non è dotato di una zonizzazione acustica. L'area in cui verrà effettuato l'intervento è classificata come zona agricola e si di essa non insistono vincoli



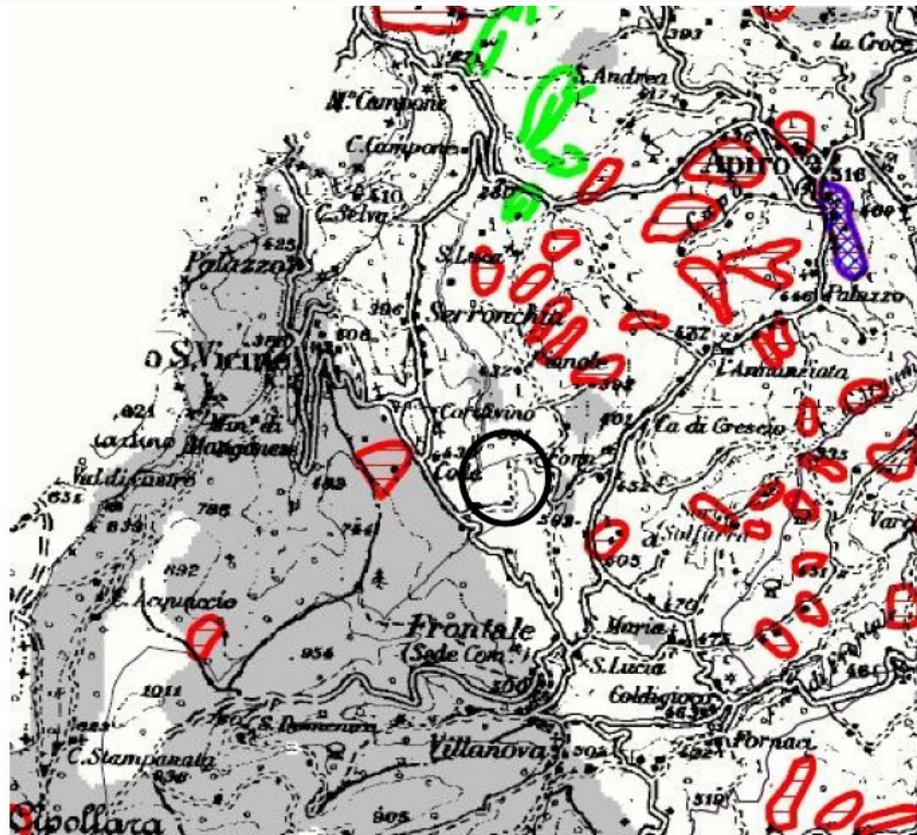
di natura ambientale. A distanza di 100 metri dalla struttura non esistono fabbricati ad uso abitativo e nel raggio di 500 metri non sono presenti agglomerati abitativi.

Di seguito viene riportata la presenza di elementi di rilievo entro 1 km di distanza dalla struttura in progetto

Tipologia	SI	NO
Attività produttive		no
Case di civile abitazione	si	
Scuole, ospedali, etc.		no
Impianti sportivi e/o ricreativi		no
Infrastrutture di grande comunicazione		no
Opere di presa idrica destinate al consumo umano		no
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.	si	
Riserve naturali, parchi, zone agricole		no
Pubblica fognatura	si	
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti		no
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kV		no

6 - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Per quanto riguarda la vincolistica sia in materia ambientale sia in materia paesaggistica, l'intera zona non presenta alcun tipo di limitazione o salvaguardia e pertanto le attività in progetto nel sito oggetto della presente AIA, sono conformi rispetto ai piani territoriali e ambientali, risultano coerenti con gli strumenti e le previsioni di pianificazione e compatibili rispetto alla presenza di siti naturalistici. A seguire si riportano gli stralci dei principali strumenti di pianificazione.



Stralcio PTC Tav EN3b struttura geo-morfologica

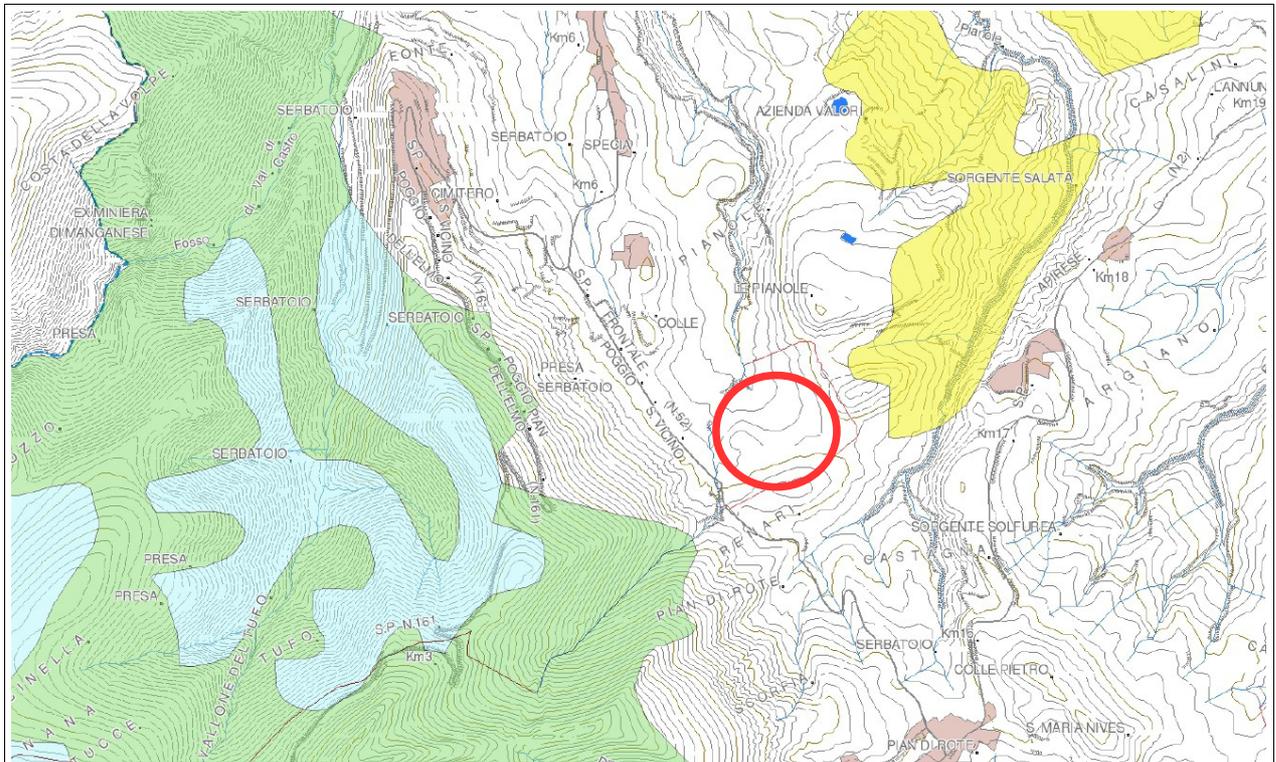
Fuori scala

Legenda

-  versanti con situazioni di dissesto attivo o quiescente e con pendenze inferiori al 30% (art. 25.3.2)
-  versanti con situazioni di dissesto attivo o quiescente e con pendenze superiori al 30% (art. 25.3.1)
-  versanti stabili e con pendenza superiore al 30% (art. 25.3.3)
-  dissesti idrogeomorfologici potenziali in aree urbanizzate
-  pianure alluvionali (art. 27)
-  aree soggette con maggiore frequenza ad esondazione (art. 27.1)
-  aree soggette ad esondazione per piene eccezionali (art. 27.2)
-  emergenze geomorfologiche (art. 22)
-  versanti soggetti a fenomeni di erosione calanchiva (art. 25.3.4)



area d'intervento



Stralcio PTC Tav EN3a patrimonio botanico-vegetazionale

Fuori scala

Legenda

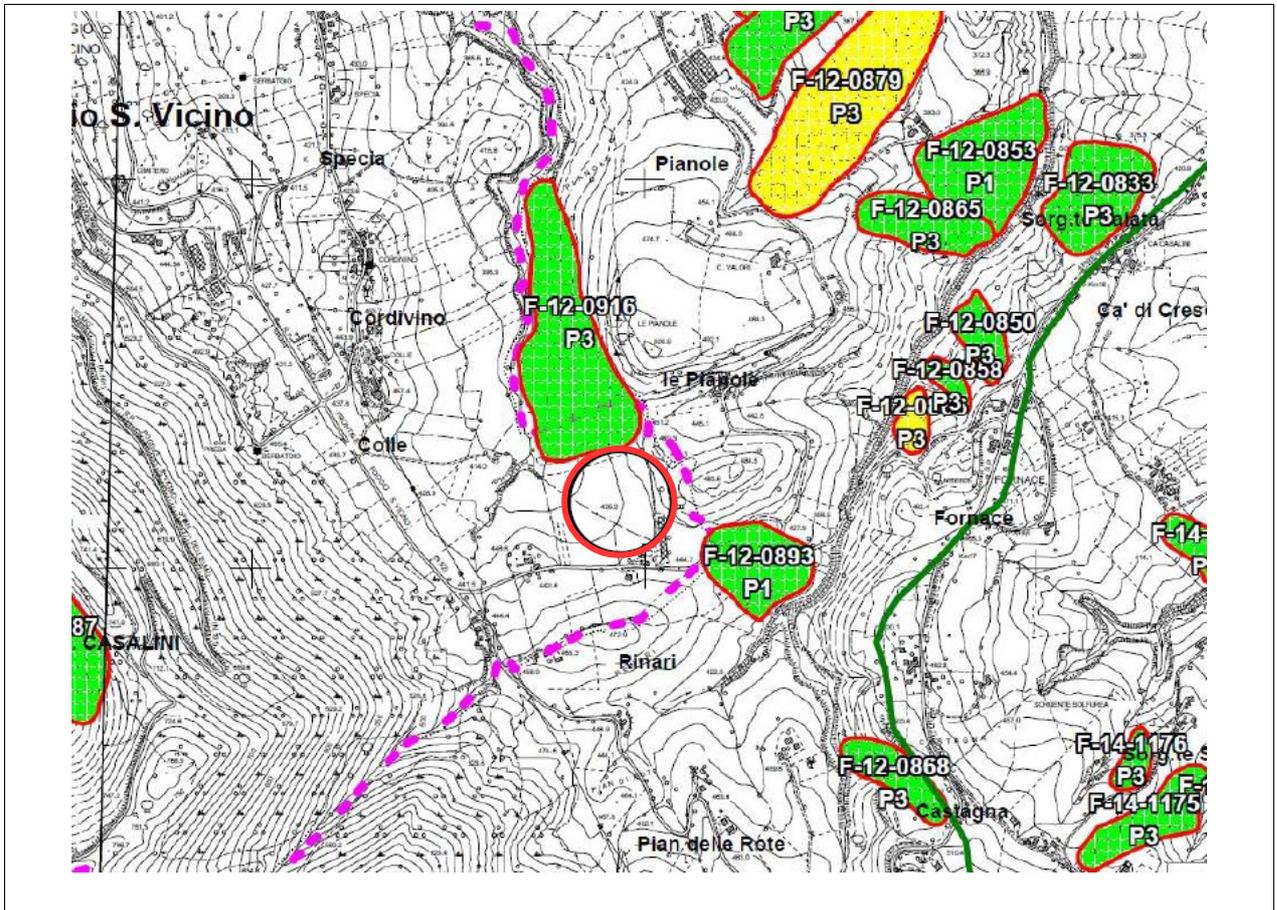
TavEn3a

-  AFFACCIO COL. COST.
-  AREE COLT. DI VALLE
-  BOSCHI
-  CONFLUENZA FLUVIALE
-  VARCO FLUVIALE
-  ZONE UMIDE

-  ARBUSTETI
-  AREE COLT. MONTANE
-  BOSCHI RESIDUI
-  PASCOLI
-  VARCO MARINO



Area di sedime del fabbricato in progetto



Stralcio PAI – Fonte relazione Relazione Geologica

Fuori scala

L'area di sedime del progetto da realizzare non è interessata da vincoli o limitazioni previsti nel Piano l'Assetto Idrogeologico dei Bacini di Rilievo Regionale (P.A.I.).



Area di sedime del fabbricato in progetto

LEGENDA

Aree a rischio frana
 (codice F-xx-yyyy)

- Rischio moderato (R1)
- Rischio medio (R2)
- Rischio elevato (R3)
- Rischio molto elevato (R4)

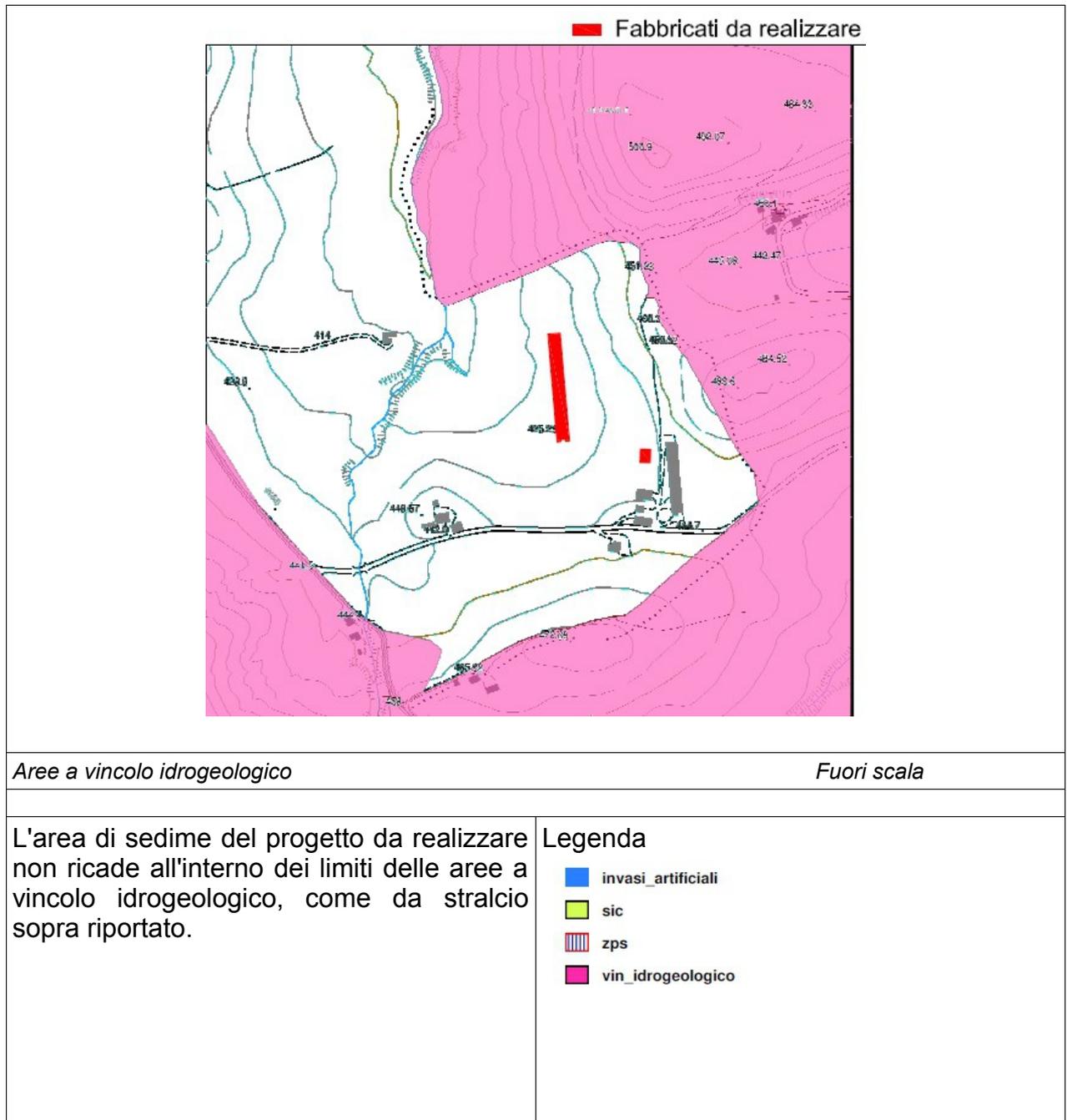
Aree a rischio esondazione
 (codice E-xx-yyyy)

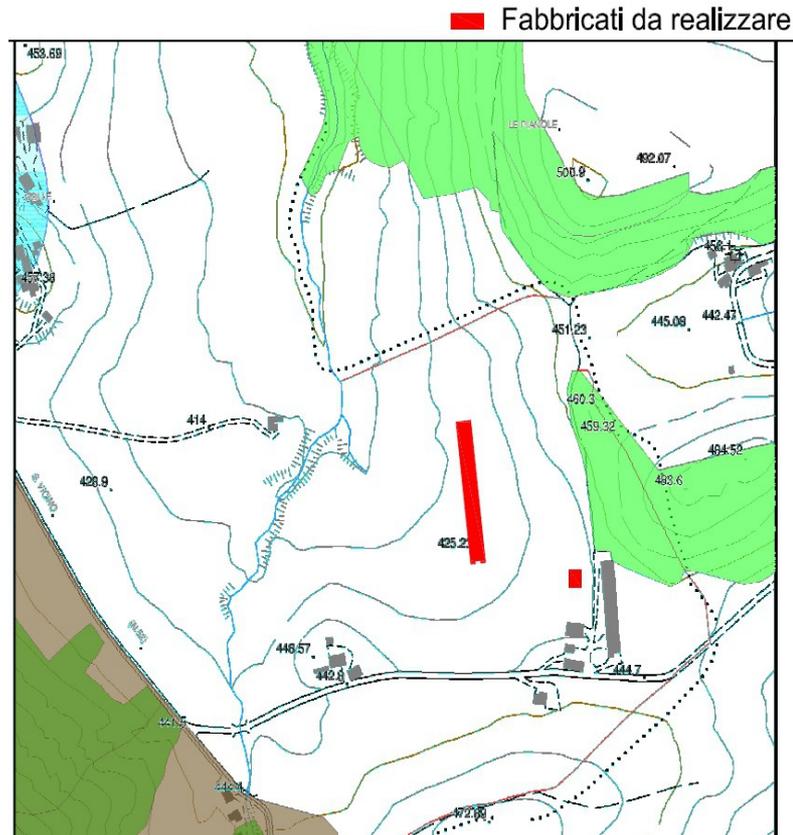
- Rischio moderato (R1)
- Rischio medio (R2)
- Rischio elevato (R3)
- Rischio molto elevato (R4)

Aree a rischio valanga
 (codice V-xx-yyyy)

- Rischio molto elevato (R4)

Limite di bacino idrografico





Aree a vincolo paesaggistico

Fuori scala

L'area di sedime del progetto da realizzare non ricade all'interno dei limiti delle aree a vincolo paesaggistico, come da stralcio sopra riportato.

Legenda

galasso

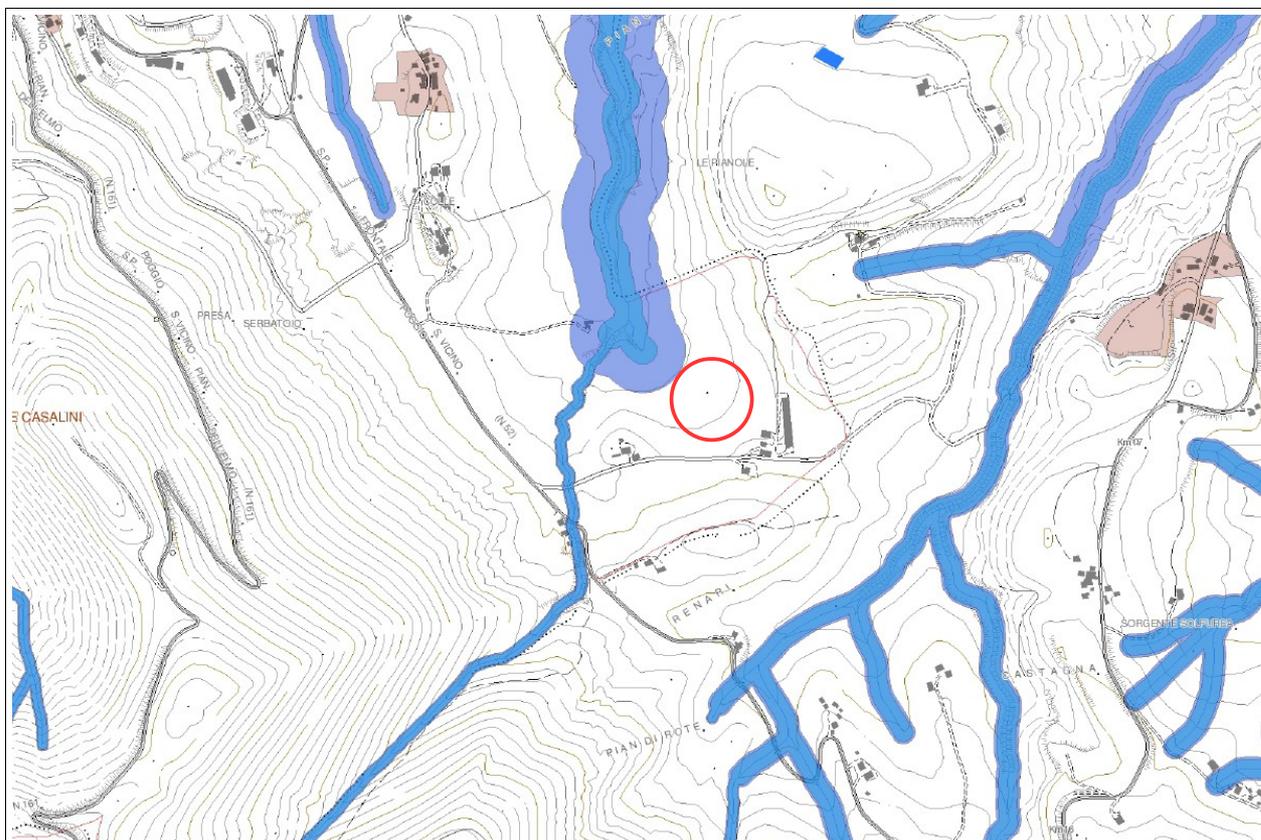
- Area Archeologica
- Costiero
- Lacustre
- Area boscata

galassini

- galassini statali
- legge1497_39

- Area Protetta
- Fluviale
- Altimetrico

- galassini regionali



Aree a vincolo PPAR

Fuori scala

L'area di sedime del progetto da realizzare non ricade all'interno dei limiti delle aree a vincolo previste dal PPAR.

Legenda

-  art29_amb_tut_per
-  art29_amb_tut_prov

-  area di sedime del fabbricato in progetto



STUDIO ASSOCIATO
GeSTA
CONSULENZA e PROGETTAZIONE per
AGRICOLTURA, TERRITORIO, AMBIENTE

Az. Agr. ZAMPONI FAUSTO
Relazione Tecnica per Autorizzazione Integrata Ambientale



Zone Vulnerabili da Nitrati

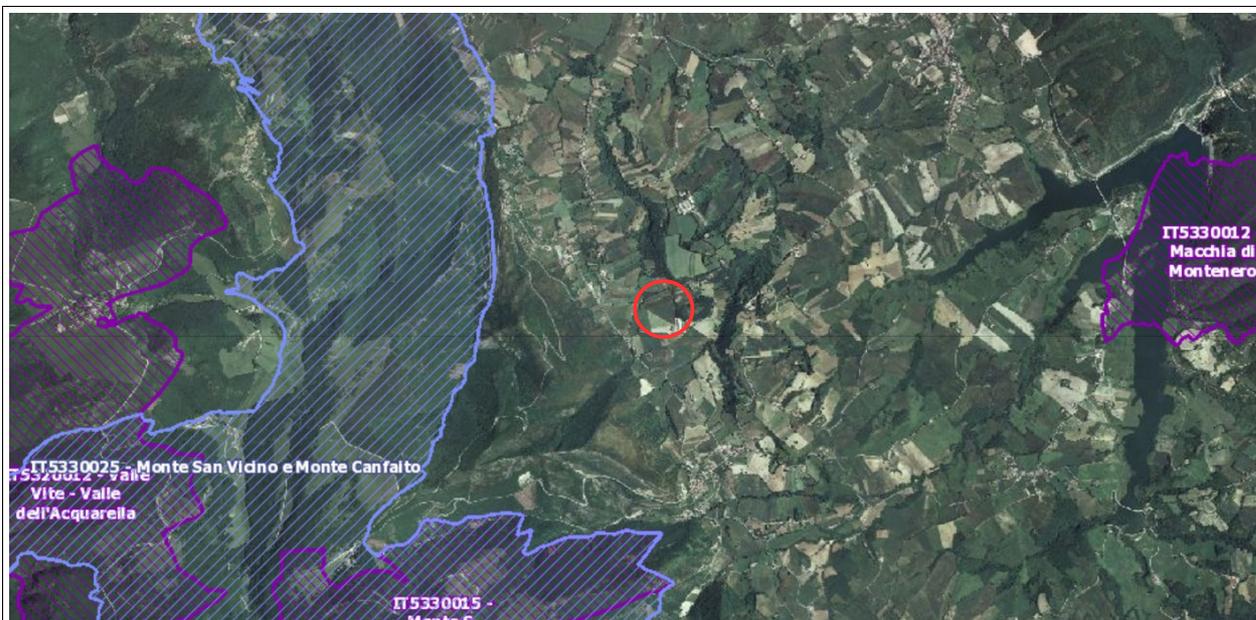
Fuori scala

L'azienda Zamponi Fausto ricade interamente in area normale e non vi è nessuna limitazione relativa alle Zone Vulnerabili da Nitrati

Legenda

 Delimitazione aree ZVN

 Azienda Zamponi Fausto



Aree ZPS e SIC

Fuori scala

L'area di sedime del progetto da realizzare non ricade all'interno dei limiti delle Zone di Protezione e/o Siti di Interesse Comunitari. La ZPS più vicina è l'area denominata Monte San Vicino e Monte Canfai to, che dista circa 1300 m dall'area di sedime del nuovo impianto.

Legenda

Zone di Protezione Speciale (ZPS)



SIC



Sito di Importanza Comunitaria (SIC)



Zona Speciale di Conservazione (ZSC)

area di sedime del fabbricato in progetto





7 - CARATTERISTICHE DELL'ALLEVAMENTO IN PROGETTO

7.1 - Descrizione della struttura

Capannone	Caratteristiche costruttive
1	<p>Composto da struttura unica. Dimensioni totali 18 m x 160,60 m x 2,90 m; Superficie utile allevamento 2.826,00 mq Dimensione zona servizi 3 m x 5 m + 3 m x 5 m = 30 mq</p> <p>Capacità massima di accasamento 56.500 capi/ciclo.</p> <p>La struttura portante del capannone è costituita da colonne in acciaio e capriate in acciaio con copertura a due falde con linea di colmo longitudinale. La copertura è in pannelli sandwich costituiti da due lamiere zincate internamente ed esternamente, con interposto uno strato coibente di poliuretano espanso. Anche il tamponamento delle pareti laterali sarà ottenuto mediante pannelli sandwich; sarà presente un cassoncino laterale superiore per consentire l'ingresso della luce naturale.</p>

La struttura portante del capannone è costituita da colonne e capriate in profili IPE di acciaio profilato a caldo, zincate a bagno caldo, complete di piastra di base, e da arcarecci in profili "Omega" in acciaio zincato, posti sopra la trave per il sostegno della copertura.

La copertura è costituita da pannelli sandwich costituiti da due lamiere zincate e verniciate colore Rosso Siena esternamente e colore bianco-grigio internamente, dello spessore di mm 0,5, con interposto uno strato coibente di poliuretano espanso spessore mm 40, con K termico di 0,44 W/m²K.

Il fissaggio è effettuato mediante viti zincate, con cappello e guarnizione.





Il soffitto infilato sull'ala inferiore della capriata, è realizzato in pannelli sandwich costituiti da lamiere zincate e verniciate colore bianco-grigio esternamente ed internamente, dello spessore di mm 0,4, con interposto uno strato coibente di poliuretano espanso dello spessore di mm 80, con K termico di $0,26 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

La superficie finestrata (per l'ingresso della luce naturale) della lunghezza di 157 m su di un lato e 154 sull'altro, altezza cm 70 circa, è costituita da pannelli in polycarbonato trasparente, spessore mm 40, apertura a wasistas rovescio, completa di telaio in acciaio zincato e verniciato colore bianco-grigio, dotato di telo in PVC come sistema di oscuramento per carico polli diurno, con telo avvolgibile e 2 gruppi di apertura motorizzati per apertura/chiusura telo.



Il tamponamento delle pareti è ottenuto mediante pannelli sandwich spessore mm 100, con K termico di $0,21 \text{ W/m}^2 \text{ K}$. I pannelli sono costituiti da due lamiere di supporto ottenute mediante profilatura a freddo di lamiera in acciaio zincato con il sistema Sendzimir e verniciate colore bianco-grigio, spessore mm 0,5.

I pannelli sono supportati inferiormente e superiormente da profili zincati e verniciati color bianco grigio. Il fissaggio è effettuato mediante viti autofilettanti in acciaio, ancorate



ai correnti di supporto. L'isolamento termico è realizzato mediante schiuma poliuretana autoestingente iniettata fra le lamiere in modo da ottenere un complesso monolitico di elevata rigidità.

Su ognuna delle 2 pareti laterali, inserite nel cassoncino superiore, sono presenti 27 prese aria in PVC bianco, da cm 1.200 x 230, complete di deflettore interno CURVO e rete antipassero.

Le porte sono realizzate con telai in alluminio R40 argento anodizzato e con pannelli sandwich in doppia lamiera zincata e verniciata, con interposto uno strato coibente di poliuretano espanso, complete di serratura, maniglia ed accessori. Profilo di chiusura inferiore in gomma.

7.2 - Impianti interni

Il capannone sarà attrezzato con i seguenti impianti:

- impianto di distribuzione dell'acqua con abbeveratoi a goccia "Lubing";
- impianto di distribuzione del mangime con appositi silos di stoccaggio esterni;
- impianto di controllo del microclima interno al capannone (ventilazione, riscaldamento, umidificazione).

Impianto abbeveraggio

L'impianto per l'abbeveraggio consiste in 5 linee da 153 m ciascuna di abbeveratoi a goccia *Lubing* con tazzine salvagoccia in plastica e nipple in acciaio inossidabile. Il sistema è appositamente costituito per evitare il problema della lettiera bagnata (minori emissioni di gas maleodoranti e migliore qualità della lettiera stessa) ed evitare inutili sprechi di acqua grazie all'apposita tazzina. Inoltre, le linee di abbeveraggio sono facilmente regolabili in altezza tramite un sistema di sollevamento a carrucole fissato sulle travi del capannone; questa tecnologia consente di ottimizzare la posizione del nipple in funzione della taglia dei polli allevati in ogni momento della loro crescita. In tal modo sarà sempre garantito il facile accesso all'acqua che grazie all'apposito sistema (nipple) viene rilasciata solo al momento dell'azionamento della valvola da parte dell'animale. L'impianto di distribuzione dell'acqua sarà inoltre dotato del Dosatron



elettronico, strumento che consente l'ottimale dosaggio dei medicinali di cui si necessita la distribuzione. I vantaggi di questo strumento sono la facilità di somministrazione e la sicurezza di assunzione da parte di tutti i capi allevati vista l'ottima disposizione degli abbeveratoi all'interno del capannone; l'impianto sarà controllato da n. 1 centralina di testata e sarà provvisto di contaltri elettronico per il monitoraggio dei consumi idrici.

Impianto alimentazione

Lo stoccaggio del mangime avverrà in due appositi silos esterni al capannone in lamiera d'acciaio zincata, con capacità pari a 31 mc, pari a circa 210 q, che saranno provvisti di n. 12 celle di carico. Gli alimentatori automatici saranno collegati ai silos tramite n. 2 coclee di lunghezza pari a circa 27 m.

Le mangiatoie automatiche saranno costituite da n. 4 linee da 153 m in cui sono presenti per le tramoggette di alimentazione poste ogni 75 cm, tubo zincato con diametro di 45 mm e spirale di distribuzione, sistema di sollevamento e tutte le soluzioni tecnologiche atte al funzionamento automatico. Le soluzioni tecniche adottate consentono di ottenere la massima affidabilità dall'impianto; l'agevole accesso al mangime è garantito fin da primo giorno di allevamento del pulcino e il meccanismo di distribuzione ne assicura l'omogenea disponibilità su ognuna delle tramoggette che, grazie alla loro forma e ai coni mobili, impediscono qualsiasi spreco di mangime. Inoltre è possibile controllare il livello di mangime distribuito in funzione della fase di crescita in cui si trova il pollame. L'affidabilità operativa è garantita dai gruppi di traino e dalle tramogge di carico, dotate di varie possibilità di regolazione tra massima e nulla disponibilità di mangime. La soluzione prevista nel progetto aumenta il numero di mangiatoie a disposizione degli animali e pertanto garantisce una maggiore facilità di accesso all'alimentazione a tutti i capi, con positivi effetti sul benessere degli stessi. L'adozione della linea, oltre alla massima facilità di accesso al mangime consente un evidente risparmio sui costi delle attrezzature e più libertà di movimento nel capannone, con notevoli benefici dal punto di vista del benessere e dello stato di salute degli avicoli allevati. Nel sistema sono presenti anche delle sonde per il controllo del mangime.



Impianto di condizionamento ambientale

L'impianto di controllo del microclima è costituito da diverse componenti che hanno lo scopo di permettere il giusto scambio di gas con l'ambiente esterno (evitare l'accumulo eccessivo di CO₂ e NH₃) e garantire il controllo delle temperature interne al capannone.

Le componenti per l'impianto di ventilazione e climatizzazione sono:

- impianto di ventilazione;
- impianto di riscaldamento;
- impianto di raffrescamento/umidificazione.

Impianto ventilazione

Il sistema di ventilazione si costituisce di un impianto a estrazione longitudinale (detto "a tunnel") con n. 14 aspiratori di diametro 142,50 cm x 142,50 cm, a quattro pale in acciaio inox, con rete esterna ed interna, e serranda interna ad apertura automatica, posti sulla testata di fondo del capannone; il sistema, lavorando in ambiente chiuso, crea una depressione per cui viene prelevata aria esterna dalle apposite bocchette. Il flusso che viene a crearsi all'interno della struttura consente quindi l'ingresso di aria ricca di ossigeno e contemporaneamente allontana quella arricchita di ammoniaca, anidride carbonica, umidità e polveri rendendo l'ambiente salubre sia per gli animali allevati che per gli operatori. Oltre a questo si ha un ottimo effetto raffrescante creato dall'aria, che può ridurre dai 5,5 ai 7°C la temperatura effettiva percepita dagli animali con piumaggio completo.

Impianto riscaldamento

Al fine di garantire il livello ottimale della temperatura durante i periodi più freddi dell'anno saranno installati sia un impianto di riscaldamento ad aria calda da 68.800 Kcal/h, con n. 3 generatori funzionanti a GPL da posizionare su entrambe le pareti laterali del capannone, esternamente, sia un impianto di riscaldamento costituito da n. 13 cappe radianti a GPL con potenzialità di 7.740 Kcal/h, da posizionare al centro del capannone, che sarà provvisto di catene di sospensione e riflettente in alluminio per massimizzare le radiazioni verso il basso; il metodo adottato risulta molto efficiente nella riduzione dei costi del riscaldamento.



Impianto raffrescamento\umidificazione

L'impianto di umidificazione è costruito con componenti modulari prefabbricati posti in opera sulle pareti laterali del capannone, in corrispondenza delle prese aria, e consentirà di mantenere le condizioni termiche e di umidità dell'allevamento avicolo ai livelli desiderati. Nello specifico il sistema che sarà adottato dall'azienda Zamponi è basato sul potere raffreddante dell'acqua quando questa viene a contatto con l'aria. Quando l'aria viene aspirata all'interno del capannone dall'azionamento degli aspiratori, viene fatta passare attraverso dei pannelli di cellulosa bagnati con acqua; quest'ultima evaporando sottrae calore all'ambiente di allevamento raffrescandolo.

Si tratta di pannelli di cellulosa alti cm 130, spessore 10 cm, posti lungo le pareti laterali (24 + 24 metri vicino alla testata, 6 + 6 metri a metà capannone, 9 metri in testata), previsti per essere attraversati dall'acqua. L'aria, attraversandoli prima di essere immessa nel capannone, si raffredda tanto più quanto più è bassa l'umidità relativa dell'ambiente esterno.

Il sistema a pannelli è molto efficiente ed ha degli indiscussi vantaggi rispetto ai sistemi che utilizzano gli ugelli per la nebulizzazione; richiedono infatti meno gestione e non comportano il rischio di bagnare né gli animali, né la lettiera garantendo un più elevato standard di benessere animale. Grazie al sistema di raffrescamento all'interno dell'allevamento si assicurano la riduzione del rischio di mortalità da caldo ed asfissia,



STUDIO ASSOCIATO
GeSTA
CONSULENZA e PROGETTAZIONE per
AGRICOLTURA, TERRITORIO, AMBIENTE

Az. Agr. ZAMPONI FAUSTO
Relazione Tecnica per Autorizzazione Integrata Ambientale

soprattutto durante la stagione estiva, l'incremento di peso degli animali a fine crescita e la pulizia degli ambienti, mantenendo elevati standard igienici e di conseguenza garantendo il benessere e lo stato di salute dei polli allevati. I sistemi di controllo elettronico integrato (centralina QFARM) che verranno installati consentiranno di controllare l'ambiente interno costantemente 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Il loro costo impegnativo è giustificato dalla migliore performance degli animali e dai notevoli vantaggi in termini di benessere. Questi sistemi riescono a controllare la temperatura al $\pm 1,1$ °C, quando i termostati meccanici più diffusi consentono oscillazioni di $\pm 3-4$ °C. I sistemi di controllo integrato eliminano la mano d'opera necessaria per regolare singoli strumenti come i termostati. Tuttavia, è comunque necessario un addetto alla supervisione ed operazione del sistema. Il sistema è anche dotato di protezione contro picchi di voltaggio o sovraccarichi di tensione per evitare eventuali guasti dovuti a questi fenomeni che possono andare a compromettere il benessere dei polli allevati.

L'impianto è completato da 2 unità di umidificazione comprendenti ciascuna n. 1 pompa con motore HP 0,75 - 220 V, un serbatoio da 1000 litri con coperchio ed ulteriori 3 unità di umidificazione (riprese e testata) comprendenti ciascuna n. 1 pompa con motore HP 0,33 - 220 V, un serbatoio da 500 litri con coperchio.

Il funzionamento dell'impianto di umidificazione è controllato da una sonda termostatica.





Impianto illuminazione

Impianto di illuminazione della zona di allevamento comprendente n. 54 punti luce su due linee, passo 6 metri, plafoniere e lampade a fluorescenza DIMMERABILI, complete di portalampade, scatole di derivazione, conduttori elettrici e tubi di sezione adeguata.

8 - CICLO PRODUTTIVO

L'attività dell'allevamento si articola nelle seguenti fasi:

- accasamento dei pulcini
- svezzamento
- accrescimento/ingrasso
- preparazione per l'avvio al macello.

Il numero di cicli produttivi si aggira in media intorno a 5 cicli/anno.

Il ciclo ha una durata di circa 76 giorni ed è così suddiviso:

- 52 gg. → allevamento;
- 12 gg. → pulizia e disinfezione;
- 5 gg. → vuoto sanitario;
- 7 gg. → preparazione ricoveri.

a capacità massima di accasamento è di 56.500 animali/ciclo, per un totale di circa 254.250 animali/anno.

Il ciclo inizia con l'immissione dei pulcini del peso di circa 0,040 Kg nei capannoni dove è stata predisposta la lettiera composta da paglia.

Il ciclo produttivo ha una durata di 37 giorni per le femmine e di 50 - 52 giorni per i maschi, con un peso vivo medio di circa 2,5 Kg.

Il raggiungimento delle predette performance è permesso dalla ricerca aziendale della migliore somministrazione di alimenti.

L'alimentazione dell'animale ha un peso nel contenimento delle emissioni; la produzione di mangimi ha da tempo puntato sulla riduzione del contenuto proteico. Il ciclo produttivo dell'ingrasso del pollo ha comportato:

- alimentazione per fasi (avviamento, crescita, finissaggio 1, finissaggio 2);
- riduzione costante e progressiva del tenore proteico;
- inserimento di amminoacidi sintetici: la formulazione attuale dell'azienda si basa



sui “valori nutritivi digeribili” dei vari ingredienti, nonché sul rispetto di “proteine ideali tipo” ove i singoli amminoacidi essenziali stanno fra loro in rapporti ben precisi;

- inserimento di enzimi: si sono introdotte nell'alimentazione del pollo diverse attività enzimatiche (xilanasi, betaglucanasi, fitasi).

A mangimi più energici corrispondono rese migliori: tanto migliore è la resa, tanto più è contenuto il consumo di alimento e tanto più è ridotta la quantità di deiezione da smaltire.

Il tasso di mortalità si aggira intorno al 6%: gli animali morti sono quotidianamente raccolti e riposti in una cella frigorifera, per essere poi ritirati a fine ciclo dalla ditta che provvede al loro smaltimento.

A fine ciclo, il prodotto finito è conferito alla ditta FILENI, che provvede al trasferimento dei capi con autocarri.

9 - GESTIONE STOCCAGGI E SISTEMI DI PULIZIA

9.1 - Stabulazione, produzione e rimozione degli effluenti

Tipologia di stabulazione: *“Ricoveri con ottimizzazione dell'isolamento termico e dell'areazione (anche forzata), lettiera integrale e abbeveratoi antispreco”.*

La lettiera è composta da paglia opportunamente sminuzzata.

La pulizia dei capannoni e la disinfezione tra un ciclo e l'altro avviene in seguito allo svuotamento del capannone dagli animali vivi, provvedendo alla rimozione della pollina attraverso mezzi meccanici propri dell'azienda; dopodiché si procede alla spazzatura del capannone e alla sua sanificazione per mezzo di idropulitrice ad acqua calda e prodotti sanificanti.

La pollina prodotta (circa 336t/anno) viene ceduta per utilizzo agronomico in parte ad un'azienda terza che mette a disposizione i propri terreni (i terreni ricadono nella Regione Abruzzo). Il sistema di spandimento adottato è *Distribuzione superficiale a bande raso terra con incorporazione entro le 4 ore*. La tipologia di distribuzione in uso



comporta una riduzione delle emissioni di ammoniaca dell'80%. Nel periodo interdetto allo spandimento, la lettiera viene collocata nella concimaia aziendale.

9.2 - Sistema di stoccaggio effluenti e materie prime

Le materie prime vengono stoccate in appositi contenitori:

- i mangimi in silos collegati direttamente con l'allevamento tramite condotte le quali trasportano l'alimentazione direttamente sulle tramogge;
- il gasolio, impiegato sia per l'azienda agricola che per le operazioni con mezzi meccanici in allevamento viene depositato in apposita cisterna a norma di legge;
- i farmaci sono riposti in apposito armadietto.

10 - CONSUMO DI RISORSE

10.1 - Razioni alimentari e consumo di acqua

Il mangime è composto prevalentemente da cereali in grani, prodotti e sottoprodotti di oleaginose, oli e grassi vegetali e sali minerali.

Un pollo da carne consuma in media al giorno 0,09Kg di mangime, per un consumo di circa 4,7 Kg/capo ogni ciclo (1.248 t/anno).

L'azienda applica un'alimentazione per fasi modificando il tipo di mangime a seconda dello stadio di accrescimento dei capi

Il consumo idrico da abbeverata dei polli è di circa 0,13 l capo/giorno.

L'acqua viene prelevata dall'acquedotto. L'azienda è inoltre fornita di due cisterne da 16mc ciascuna, per l'immagazzinamento delle scorte idriche per l'utilizzo in caso di emergenza.



10.2 - Materie prime

Per quanto riguarda le materie prime e la logistica della movimentazione delle stesse esse sono strettamente riconducibili all'attività di allevamento svolta dall'azienda Zamponi Fausto e possono essere sintetizzate come segue:

Tipo prima	materia	Fornitore	Quantità	stato	Stoccaggio
Pulcini		Fileni	282.500 capi		ricoveri
Mangime		MB Mangimi	1.248 t/anno	solido	silos
Lettiera		autoprodotta	35 t/anno	solido	fienile
Farmaci		Nuova veterinaria	trascurabile		
Gasolio		SCAM	12 mc	liquido	cisterna
Metano		Tecnoconsult	25.000 mc	gassoso	

Quantificazione dei trasporti aziendali

Materiali	Mezzi di trasporto	n. viaggi (annui)
Pulcini	Autotreno	4
Mangimi	Autotreno	50
Paglia	Rimorchio	20
Pollame maturo	Autotreno	40
Gasolio	Autocisterna	6
Lettiera	Autotreno	10
Detergenti/disinfettanti	Autofurgone	4
Totale Viaggi		134



10.3 - Energia

L'azienda produce energia termica e consuma energia elettrica, metano e gasolio.

L'energia termica è prodotta per mezzo di generatori d'aria calda alimentati a metano; il riscaldamento è impiegato all'inizio del ciclo in presenza di pulcini e nel caso di temperature troppo basse.

L'energia elettrica è impiegata per illuminazione, funzionamento di dispositivi a servizio dell'attività nei ricoveri, ventilazione, preparazione e distribuzione mangime e cella frigorifera per capi morti.

Attività	Consumo	
	Termica	Elettrica
	Annua Mwh	Annua Mwh
Allevamento	240	55 (stimata)

VOCI	VALORE	U.M.
Consumo EE	55	Mwh/anno
Capi/anno	265550	n. totale
Consumo specifico EE	0,57	Wh/capo/gg
Consumo metano	25000	mc/anno
Consumo metano	240	Mwh/anno
Consumo specifico metano	2,48	Wh/capo/gg
Consumo gasolio*	12000	l/anno
Consumo gasolio	130	Mwh/anno
Consumo specifico gasolio	1,34	Wh/capo/gg
TOTALE	4,39	Wh/capo/gg

*Compreso consumo uso aziendale.

Il consumo specifico di energia si aggira attorno a 4,39 Wh/capo/gg attestandosi ben al di sotto dal valore stabilito dal BREF.



11 - EMISSIONI

11.1 - Emissioni in atmosfera

Le emissioni prodotte dal ciclo di produzione dei polli da carne sono polveri, odori dovuti dalla formazione di ammoniaca e sostanze organiche volatili nell'aria estratta dall'allevamento. Le polveri derivano dall'essiccazione della lettiera intesa come misto di paglia e deiezioni; ammoniaca e sostanze organiche volatili si formano dalla fermentazione delle deiezioni avicole. Il contenimento e controllo degli inquinanti è affidato alla efficienza dei sistemi di aerazione che tengono alta l'ossigenazione dei ricoveri e costante la temperatura così da essiccare velocemente le deiezioni, ostacolando l'avvio di processi fermentativi.

Le emissioni sono materialmente prodotte dai ventilatori con il ricambio d'aria dei locali di ricovero, dallo stoccaggio esterno della pollina e dall'utilizzo agronomico.

Per il calcolo delle emissioni gassose in atmosfera di NH₃, CH₄ e NO₂ sono state considerate diverse fonti, quali la Bat REference Documents (BREF) di settore "Reference Document on the Best Available Techniques for Intensive Livestock Farming" adottato nel luglio 2003, edito dall'Ufficio IPPC della UE sito a Siviglia e l'inventario nazionale ISPRA 140/2011 (Inventario nazionale in atmosfera 1990-2009), aggiornamento dell'inventario ISPRA 2008, richiamate anche dalle istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni PRTR (Pollution Release and Transfer Register) in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento CE n. 166/2006 per gli allevamenti intensivi di pollame e suini, recepite in Italia con il Decreto del presidente della Repubblica 11 luglio 2011, n. 157. L'indagine ha evidenziato percentuali di abbattimento delle polveri totali dell'83,63% e dell'ammoniaca del 73,76%.

Il rapporto ISPRA 2008 considera a sua volta diverse fonti, fra loro confrontabili, in particolare CRPA 2006a "Progetto MeditAIRaneo: settore Agricoltura. Relazione finale. Technical report on the framework of the MeditAIRaneo project for the Agriculture sector, Reggio Emilia – Italia" e CRPA 2006b "Predisposizione di scenari di emissione



finalizzati alla progettazione di interventi per la riduzione delle emissioni nazionali di ammoniaca ed alla valutazione di misure e di progetti per la tutela della qualità dell'aria a livello regionale. Rapporto finale Reggio Emilia, Italia” i quali sono frutto di un lavoro di ricerca e monitoraggio delle emissioni condotto per diversi anni. I fattori relativi all'ammoniaca (NH₃) e al metano (CH₄) sono stati confrontati anche con quelli che derivano dall'applicazione del software Agri-Share elaborato sempre da CRPA (Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A), applicato per altri allevamenti simili per modalità di gestione e strutture di allevamento. In tale riferimento il contributo del metano è legato alle emissioni della lettiera durante la fase di stabulazione.

Si è fatto riferimento anche al rapporto ARPA Piemonte, dipartimento di Cuneo, “Emissioni di inquinanti provenienti da allevamenti animali in provincia di Cuneo” – maggio 2013, nel quale si fa una disamina dei fattori di emissione rielaborando dati provenienti da diverse fonti reperibili in letteratura, alcune delle quali citate sopra.

Nella tabella che segue si riportano i fattori di emissione considerati per la sola fase di stabulazione, con il relativo riferimento bibliografico.

Inquinante	Riferimento	Fattore di emissione in Kg/capo/anno	N. capi/ciclo	Emissioni gassose (t/anno)
NH ₃ (Ammoniaca)	ISPRA 2008, ISPRA 140/2011-CRPA 2006-Bref/2003	0,08	56.500	4,52
CH ₄ (Metano)	*ARPA Cuneo 2013	0,006	56.500	0,34
PM10	ISPRA 140/2011	0,0832	56.500	4,701

Nel calcolo delle emissioni viene considerato un coefficiente di riduzione delle emissioni di ammoniaca e metano, derivante dal tipo di stabulazione usato in azienda “Ricovero con ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) con



lettiera integrale sul pavimento ed abbeveratoi antispreco”, pari al 40% (“Liquami zootecnici” a cura del CRPA).

L'azienda non effettua lo stoccaggio e lo spandimento degli effluenti.

Emissione ammoniacca		
N° Capi	Emissione totale ammoniacca (t/anno)	Emissione ridotta (t/anno)
56500	4,52	2,71

Emissione metano		
N° Capi	Emissione totale metano (t/anno)	Emissione ridotta (t/anno)
56500	0,34	0,34

Emissioni totali		
Ammoniaca (t/anno)	Metano (t/anno)	Metodo applicato
2,71	0,34	Stimato

11.2 - Emissioni sonore

Il Comune non dispone di una zonizzazione acustica.

La specie allevata non è considerata rumorosa, e le macchine utilizzate in azienda non alterano il clima acustico della zona. Non sono mai state inoltrate formali proteste agli organi competenti per la rumorosità di impianti simili.



11.3 - Emissioni al suolo e al sottosuolo

L'azienda non produce emissioni al suolo. Nel sito non sono in corso bonifiche per siti inquinati.

12 - SCARICHI IDRICI

Sono presenti unicamente gli scarichi del servizio igienico annesso all'allevamento, per i quali è previsto lo smaltimento dei reflui per subirrigazione. Non sono presenti altri scarichi idrici nell'impianto di allevamento.

13 - RIFIUTI

In azienda vengono prodotti le seguenti tipologie di rifiuto:

- Animali morti: il normale tasso di mortalità in azienda si aggira attorno il 6% degli animali accasati; le carcasse, quotidianamente rimosse, vengono stipate in apposita cella frigorifera in attesa dello smaltimento a fine ciclo.
- Imballaggi di cartone e vetro: smaltiti dal servizio urbano di raccolta rifiuti.
- Contenitori dei farmaci/detergenti/disinfettanti: sono depositati in apposito contenitore e periodicamente smaltiti dalla ditta Sameco.
- Contenitori di vaccini vivi: sono depositati in apposito contenitore e periodicamente smaltiti da ditta specializzata.
- Oli esausti e batterie: sono ritirati e smaltiti dall'officina meccanica che effettua la manutenzione dei mezzi aziendali.
- I tubi fluorescenti esausti sono smontati, sostituiti e smaltiti dalla ditta che provvede alla manutenzione dell'impianto di illuminazione.



STUDIO ASSOCIATO
GeSTA
CONSULENZA e PROGETTAZIONE per
AGRICOLTURA, TERRITORIO, AMBIENTE

Az. Agr. ZAMPONI FAUSTO
Relazione Tecnica per Autorizzazione Integrata Ambientale

14 - SISTEMI DI CONTENIMENTO/ABBATTIMENTO

Il contenimento dell'emissione in atmosfera di metano e ammoniaca viene realizzato mediante un'azione di controllo e prevenzione della fermentazione delle deiezioni nella lettiera, attraverso una corretta ventilazione dei ricoveri che porta ad una rapida disidratazione della pollina, ostacolando così l'avvio di processi fermentativi. Il controllo delle polveri è in parte eseguito dai deflettori delle griglie di protezione degli estrattori d'aria che orientano il flusso verso terra.

15 - BONIFICHE AMBIENTALI

Il sito non è soggetto al D.M. 471/99 ed è sempre stato sede di attività di allevamento avicolo. Non è stato interessato da incidenti.

16 - IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI

L'impianto non è soggetto agli adempimenti di cui al D.Lgs. 238/05.

17 - SISTEMA DI GESTIONE

L'azienda non dispone di nessuna certificazione ambientale.



18 - INDICATORI AMBIENTALI ALLEVAMENTO AVICOLO

Indicatori ambientali	Allevamento ZAMPONI FAUSTO
Consumo energetico	Grazie alle migliorate condizioni ambientali degli avicoli allevati la quantità di energia netta trasformata in carne sarà maggiore in quanto diminuiscono le perdite dovute allo stress per le non ottimali condizioni di stalla. Rispetto alle strutture realizzate in passato gli accorgimenti tecnici adottati con il presente progetto, quali una buona coibentazione del tetto, le migliorate condizioni di benessere degli animali allevati (polli), garantiscono un indice di conversione degli alimenti è più elevato e quindi in termini energetici si è di fronte ad una maggiore efficienza con conseguente diminuzione delle emissioni nell'ambiente
Consumo idrico di falda	L'abbeveratoio a goccia oltre ad evitare gli sprechi di acqua evita anche che la lettiera si bagni con l'acqua, di conseguenza non si instaurano le fermentazioni anaerobiche che sono causa dell'emanazione di odori sgradevoli
Benessere degli animali allevati	La ventilazione in pressurizzazione, oltre ad evitare i problemi relativi alla omogeneità di ricambio di aria, permette un clima ottimale in ogni angolo del tunnel (elimina le zone con eccesso di vapore acqueo, eccesso di anidride carbonica o scarsità di ossigeno) e quindi vengono eliminate tutte le condizioni di stress degli animali
Condizioni di lavoro	I capannoni "alti", danno la possibilità di installare sistemi automatici di alimentazione ed abbeveraggio, il tutto a favore sia del monitoraggio delle condizioni di salute degli animali che della qualità dell'ambiente di lavoro che vi opera.
Ricambio lettiera	L'adozione di nuovi sistemi per la ventilazione a l'abbeveraggio, permettono il superamento delle problematiche tradizionali, contenendo in maniera molto rilevante sia l'emissione di cattivi odori, sia la quantità di reflui da gestire
Emanazione di odori	L'attuale sensazione sgradevole all'olfatto prodotta dalle deiezioni (pollina+paglia) è causata da un insieme di prodotti volatili, tra i quali l'idrogeno solforato, l'indolo, lo scatolo e i mercaptani, che si sviluppano dalle deiezione soprattutto in ambiente anaerobico. La riduzione dell'umidità ed il ricambio di aria, determinano una maggiore presenza di ossigeno, quindi si riducono di molto tutte le fermentazioni in ambiente anaerobico responsabili dei prodotti volatili maleodoranti. Inoltre l'impiego della paglia di grano trinciata, in alternativa alla segatura permette di ottenere un letame di ottima qualità e largo impiego diretto in agricoltura.



19 - APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (BAT)

BAT	Applicazione
GENERALI	
Ubicare correttamente l'impianto al fine di : 1. ridurre il trasporto di animali e materiali 2. garantire distanze adeguate dai recettori sensibili che necessitano di protezione, 3. tenere in considerazione le condizioni climatiche prevalenti, 4. tenere in considerazione il potenziale sviluppo futuro della capacità dell'azienda agricola, 5. prevenire l'inquinamento idrico.	Applicata
Attuazione di programmi di informazione formazione del personale	Applicata
Accurata registrazione dei consumi energetici, idrici, del mangime, dei fertilizzanti naturali ecc.	Applicata
Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle attrezzature	Applicata
Stoccaggio degli animali morti in modo da prevenire o ridurre le emissioni	Applicata
GESTIONE ALIMENTARE	
Ridurre il contenuto di proteina grezza per mezzo di una dieta-N equilibrata basata sulle esigenze energetiche e sugli amminoacidi digeribili.	Applicata
Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione.	Applicata
Uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto.	Applicata
USO EFFICIENTE DELL'ACQUA	
Pulizia degli ambienti e delle attrezzature con acqua ad alta pressione o con idropultrici	Applicata
Periodicità dei controlli sulla pressione di erogazione degli abbeveratoi	Applicata
Manutenzione continua della rete idrica	Applicata
Utilizzazione di sistemi antispreco, adeguati per la tipologia degli animali allevati ed in grado di garantire la permanente disponibilità di acqua	Applicata
GESTIONE ACQUE REFLUE	
Minimizzare l'uso di acqua (solo lavaggio fine ciclo dei pavimenti)	Applicata
Drenaggio delle acque reflue verso contenitore di stoccaggio	Applicata
Spandimento agronomico con l'uso di carbototte	Applicata
USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA	
Ottimizzazione dei sistemi e della gestione del	Applicata



riscaldamento/raffreddamento e della ventilazione	
Corretta regolazione dei bruciatori e distribuzione omogenea dell'aria calda	Applicata
Controllo e calibrazione dei sensori termici	Applicata
Isolamento delle pareti, dei pavimenti e dei soffitti del ricovero zootecnico	Applicata
Impiego di un'illuminazione efficiente sotto il profilo energetico	Applicata
EMISSIONI SONORE	
L'impianto si trova a distanze adeguate dai recettori sensibili.	Applicata
Adozione di adeguate misure operative, quali ad esempio chiusura delle porte e delle principali aperture dell'edificio, in particolare durante l'erogazione del mangime, apparecchiature utilizzate da personale esperto; assenza di attività rumorose durante la notte e i fine settimana, se possibile.	Applicata
EMISSIONI DI POLVERI	
Utilizzo di lettiera con paglia grossolana	Applicata
Alimentazione distribuita <i>ad libitum</i>	Applicata
EMISSIONI DI ODORI	
Mantenere gli animali e le superfici asciutti e puliti	Applicata
Ridurre la temperatura dell'effluente e dell'ambiente interno (in particolare nei periodi più caldi)	Applicata
Mantenere la lettiera asciutta e in condizioni aerobiche nei sistemi basati sull'uso di lettiera.	Applicata
Nell'utilizzo agronomico degli effluenti incorporare al terreno il più presto possibile	Applicata
MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROGETTO	
Registrazione dei consumi idrici	Applicata
Registrazione dei consumi elettrici	Applicata
Registrazione del consumo di carburante	Applicata
Registrazione del numero di capi in entrata ed in uscita	Applicata
Registrazione del consumo di mangime	Applicata
Registrazione della produzione di effluenti zootecnici	Applicata
EMISSIONI DI AMMONIACA DAI RICOVERI ZOOTECCNICI	
Essiccazione rapida della pollina usando aria interna	Applicata
TECNICHE DI RIDUZIONE DELLE ACQUE REFLUE	
Minimizzare l'uso di acqua	Applicata
Spandimento agronomico delle acque reflue con l'uso di carbototte	Applicata



STUDIO ASSOCIATO
GeSTA
CONSULENZA e PROGETTAZIONE per
AGRICOLTURA, TERRITORIO, AMBIENTE

Az. Agr. ZAMPONI FAUSTO
Relazione Tecnica per Autorizzazione Integrata Ambientale

Macerata (MC), 18/10/2017

Dott. Agr. Alberto Giuliani

Allegati:

1. Scheda validazione fascicolo AGEA
2. Contratto di affitto dei terreni
3. Accordo di ritiro della pollina

**AGEA - FASCICOLO AZIENDALE
ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO
VALIDAZIONE DATI**



70387812244

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : AGEA.CAA6183.2017.0010385

Mandato :	CAA CAF AGRI - ANCONA - 221
Data sottoscrizione del mandato :	19/12/2016

DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI

CUAA :	ZMPFST63A20A329W		
Partita IVA :	01931070435	Attività (codici ATECO):	01-47-00 ALLEVAMENTO DI POLLAME
Denominazione :	ZAMPONI FAUSTO		
Forma giuridica:	DITTA INDIVIDUALE		
Titolare o Rappresentante legale:	ZMPFST63A20A329W - ZAMPONI FAUSTO		
Data di nascita :	20/01/1963	Comune di nascita :	APIRO
		Prov :	MC

RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):	
Indirizzo :	VIA RENARI 1/C 62021 POGGIO SAN VICINO (MC)
PEC:	fausto.zamponi@pec.it
Mail:	Telefono:

Numero Registro (RI) :	Data iscrizione registro:	12/12/2016
Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:		
Numero REA	MC 193622	
Attività agricola (codice e descrizione):	01-47-00 ALLEVAMENTO DI POLLAME	
Data inizio	11/11/2016	
Matricola INPS :	Data iscrizione INPS:	

Orientamento Tecnico - Economico - OTE

OTE: 166 - AZIENDE CON DIVERSE COLTURE DI SEMINATIVI COMBinate

Dimensione 27698.39 €

Coltura/Specie	Dimensione	u.m.	Produzione standard tot. €
SUPERFICIE BOSCATI	2.17	Ha	0.0
PASCOLI MAGRI	0.37	Ha	61.65
ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	0.16	Ha	0.0
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	1.09	Ha	2692.39
SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	3.27	Ha	19605.6
PASCOLI MAGRI	0.46	Ha	75.7
PASCOLI MAGRI	2.53	Ha	416.51
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA (SUPERFICI AGRICOLE CHE NON SONO PIÙ COLTIVATE PER RAGIONI ECONOMICHE, SOCIALI O D'ALTRO TIPO E CHE NON ENTRANO NELL'AVVICENDAMENTO)	0.14	Ha	0.0
FRUMENTO DURO	3.24	Ha	3872.9
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	0.96	Ha	0.0
ERBAI TEMPORANEI	2.85	Ha	973.64

RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)**COMPOSIZIONE TERRITORIALE****Elenco delle particelle catastali**

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) APIRO		15	00046		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,04,90	00,05,07	00,05,07
2) APIRO		15	00078		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,81,20	00,81,73	00,81,73
3) APIRO		15	00079		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,42,30	00,42,53	00,42,53
4) APIRO		15	00081		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,76,30	00,76,56	00,76,55
5) APIRO		15	00104		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,58,00	00,57,95	00,57,95
6) APIRO		15	00150		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,01,30	00,01,37	00,01,37
7) APIRO		15	00151		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,82,00	00,81,03	00,81,03
8) APIRO		15	00156		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,17,30	00,16,41	00,16,40

Elenco delle particelle catastali

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
9) APIRO		15	00189		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,62,50	00,63,14	00,63,14
10) APIRO		19	00094		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,68,60	00,68,58	00,68,58
11) APIRO		19	00095		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	01,46,00	01,46,99	01,46,99
12) APIRO		19	00097		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,09,20	00,09,14	00,09,14
13) APIRO		19	00098		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,06,80	00,06,97	00,06,97
14) APIRO		19	00100		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	30/03/2017	10/11/2020	00,01,00	00,01,02	00,01,02
15) APIRO		19	00127		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,04,60	00,04,37	00,04,37
16) APIRO		19	00148		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,65,80	00,65,36	00,65,36
17) APIRO		20	00097		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,08,30	00,07,94	00,07,94
18) APIRO		20	00098		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,10,10	00,09,28	00,09,28
19) APIRO		20	00100		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,04,40	00,04,58	00,04,58
20) APIRO		20	00102		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,02,80	00,02,96	00,02,96
21) APIRO		20	00104		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,07,10	00,07,27	00,07,27
22) APIRO		20	00110		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	30/03/2017	10/11/2020	00,02,50	00,02,38	00,02,38
23) APIRO		20	00132		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	30/03/2017	10/11/2020	00,08,80	00,08,55	00,08,55
24) APIRO		20	00134		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	23/01/2017	10/11/2020	00,28,80	00,28,74	00,28,74
25) APIRO		20	00193		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	30/03/2017	10/11/2020	00,18,60	00,18,08	00,18,08
26) APIRO		20	00198		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	30/03/2017	10/11/2020	00,00,20	00,00,19	00,00,19
27) APIRO		20	00491		AFFITTO AGEA.CAA6183.2017.0001573	BACELLI DINO	SI	30/03/2017	10/11/2020	00,34,22	00,33,97	00,33,97
28) POGGIO SAN VICINO		11	00095		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	00,05,90	00,05,98	00,05,98
29) POGGIO SAN VICINO		11	00193		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	00,42,30	00,41,71	00,41,71
30) POGGIO SAN VICINO		11	00194		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	30/03/2017	10/11/2031	00,48,70	00,48,72	00,48,72

Elenco delle particelle catastali

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
31) POGGIO SAN VICINO		11	00195		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	00,49,70	00,49,62	00,49,62
32) POGGIO SAN VICINO		11	00196		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	00,29,70	00,29,86	00,29,86
33) POGGIO SAN VICINO		11	00200		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	02,55,60	02,56,17	02,56,17
34) POGGIO SAN VICINO		11	00203		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	00,56,60	00,57,26	00,57,26
35) POGGIO SAN VICINO		11	00359		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	01,00,65	00,99,79	00,99,79
36) POGGIO SAN VICINO		11	00387		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	00,02,00	00,02,27	00,02,27
37) POGGIO SAN VICINO		11	00388		AFFITTO AGEA.CAA6183.2016.0008838	BELLAGAMBA LUISA	SI	11/11/2016	10/11/2031	02,84,60	02,82,02	02,82,02

SEGNALAZIONI SUI TERRENI
VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
APIRO		20	00097			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00098			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00100			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00102			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00104			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00110			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00132			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00134			ZVN: NO	0	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
APIRO		20	00193			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00198			ZVN: NO	0	PRESENZA								
APIRO		20	00491			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00095			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00193			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00194			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00195			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00196			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00200			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00203			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00359			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00387			ZVN: NO	0	PRESENZA								
POGGIO SAN VICINO		11	00388			ZVN: NO	0	PRESENZA								

COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

FABBRICATI

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
1) POGGIO SAN VICINO		11	00359		AFFITTO	11/11/2016	10/11/2031	26					

MEZZI DI PRODUZIONE

MANODOPERA

VINCOLI AZIENDALI

TITOLI ALL'AIUTO

I titoli definitivi vengono determinati entro il 1 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. (UE) n. 639/2014

LEGAMI ASSOCIATIVI

ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI

DOCUMENTI PRESENTI NEL FASCICOLO CARTACEO

Sezione dati	Tipologia documento	N. Protocollo	Data sottoscrizione	Data decorrenza	Data scadenza
1) IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA6183.2016.0008831		02/01/2015	20/01/2025
2) AFFITTO	CONTRATTO DI AFFITTO	AGEA.CAA6183.2016.0008838	11/11/2016	11/11/2016	10/11/2031
3) AFFITTO	CONTRATTO DI AFFITTO	AGEA.CAA6183.2017.0001573	23/01/2017	23/01/2017	10/11/2020

COORDINATE BANCARIE

Il produttore manifesta interesse all'eventuale utilizzo della anticipazione dei contributi PAC per la Domanda Unica della campagna corrente ovvero successiva di cui al protocollo di intesa MIPAAF - ABI - AGEA del 06/05/2016

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
1) IT09T085496880000090101537	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA DI FILOTTRANO - CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO E DI CAMERANO SC	AGENZIA DI APIRO PIAZZA CESARE BATTISTI 9 APIRO	21/12/2016

Il sottoscritto dichiara che:

- . i codici IBAN riportati sono intestati all'azienda / produttore titolare del fascicolo aziendale,
- . i codici IBAN indicati identificano il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito e saranno utilizzati per i pagamenti degli aiuti / premi da parte dell'Organismo pagatore AGEA.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà correttamente eseguiti i pagamenti effettuati utilizzando i codici IBAN sopra riepilogati (direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n.11 del 27/01/2010).

Firma del produttore o del legale rappresentante

CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA E AL 15 MAGGIO

Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) AFFITTO	37	17,25,54
Totale azienda	37	17,25,54

Isole			Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)	
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07			08,73,40	
D566		11	00387	
D566		11	00095	
D566		11	00359	
D566		11	00203	
D566		11	00200	
D566		11	00193	
D566		11	00195	
D566		11	00194	
D566		11	00196	
D566		11	00388	
IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01			03,04,69	
A329		15	00078	
A329		15	00081	
A329		15	00151	
A329		15	00079	
A329		15	00046	
A329		15	00150	
A329		15	00156	
IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02			01,21,10	
A329		15	00104	
A329		15	00189	
IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03			03,02,43	
A329		19	00148	
A329		19	00097	
A329		19	00095	
A329		19	00094	
A329		19	00098	
A329		19	00127	
A329		19	00100	
IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA04			00,02,38	
A329		20	00110	
IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05			01,21,37	
A329		20	00104	
A329		20	00132	
A329		20	00098	
A329		20	00193	
A329		20	00097	
A329		20	00100	
A329		20	00134	
A329		20	00491	
A329		20	00102	

Isole		Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)		
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA06			00,00,19	
A329		20	00198	

Riepilogo occupazione del Suolo

	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
100-SUPERFICIE AGRICOLA			
110-SEMINATIVO			
111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE			
666-SEMINATIVO	09,35,91	09,35,91	
. 002-GRANO (FRUMENTO) DURO	03,23,90		
. 379-TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	03,26,76		
. 562-ERBA MEDICA	02,85,25		
113-SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA COLTIVAZIONE MA TENUTA A RIPOSO			
666-SEMINATIVO	00,96,14	00,96,14	
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	00,96,14		
120-COLTURE PERMANENTI DIVERSE DAI PRATI PERMANENTI			
121-COLTURE FUORI AVVICENDAMENTO CHE OCCUPANO IL TERRENO PER ALMENO CINQUE ANNI E FORNISCONO RACCOLTI RIPETUTI: COLTURE ARBOREE			
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	01,09,24	01,09,24	122
. 420-OLIVO	01,09,24		122
130-PRATO PERMANENTE			
131-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO PERMANENTI			
1311-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE SENZA TARA			
638-PASCOLO SENZA TARA	02,52,83	02,52,84	
. 065-PASCOLO POLIFITA	02,52,83		
132-SPECIE ARBUSTIVE E/O ARBOREE/PRASSI LOCALI CONSOLIDATE			
1321-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 20%			
659-PASCOLO CON TARA FINO AL 20%	00,37,42	00,37,42	
. 063-PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	00,37,42		
1322-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 50%			
654-PASCOLO CON TARA FINO AL 50%	00,45,95	00,45,95	
. 054-PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	00,45,95		
200-SUPERFICIE NON AGRICOLA			
210-SUPERFICI FORESTALI			
650-BOSCO	02,17,31	02,17,62	
. 650-BOSCO	02,17,31		

Riepilogo occupazione del Suolo
**Superficie
Dichiarata (Ha,Aa,Ca)**
**Superficie
Riscontrata (Ha,Aa,Ca)**
N. piante

230-USO DIVERSO DALL'AGRICOLO O FORESTALE

660-MANUFATTI

. MANUFATTO NON DETTAGLIATO

770-AREA NON PASCOLABILE

. 770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI

780-TARE

. 780-USO NON AGRICOLO - TARE

Totale azienda
17,25,24
17,27,43
122
Di cui totale superficie non mantenuta
03,36,20
03,36,21
PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI CULTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169686	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,00,80	30/03/2017					
					10/11/2017		NO			
2)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169688	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,90	30/03/2017					
					10/11/2017		NO			
3)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169690	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,26	30/03/2017					
					10/11/2017		NO			
4)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169692	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,02,51	30/03/2017					
					10/11/2017		NO			
5)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169694	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,00,02	30/03/2017					
					10/11/2017		NO			
6)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169696	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,26	30/03/2017					
					10/11/2017		NO			
7)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169700	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 000 000	00,10,45	30/03/2017					
					10/11/2017		NO			
8)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169702	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,15	11/11/2016					
					10/11/2031		NO			
9)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169704	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,36,70	11/11/2016					
					10/11/2031		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
10)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169706	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,34	11/11/2016 10/11/2031					
11)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169708	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,34	11/11/2016 10/11/2031					
12)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169710	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 000	03,13,46	30/03/2017 10/11/2017					
13)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169712	379 = TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.) 008 = DA SEME 000 000 000	03,26,75	30/03/2017 10/11/2017					
14)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	81169714	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	01,78,45	30/03/2017 10/11/2017					
15)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169716	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,00,20	23/01/2017 10/11/2017					
16)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169718	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,00,49	23/01/2017 10/11/2017					
17)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169720	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,37,42	23/01/2017 10/11/2017					
18)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169722	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,00,06	23/01/2017 10/11/2017					
19)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169726	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	01,54,35	23/01/2017 10/11/2017					
20)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169727	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,03,64	23/01/2017 10/11/2017					
21)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169728	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,01,37	23/01/2017 10/11/2017					
22)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169730	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,17,11	23/01/2017 10/11/2017					

ISOLA	Apezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
23)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169732	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,10,54	23/01/2017					
					10/11/2017			NO		
24)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169734	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,28,89	23/01/2017					
					10/11/2017			NO		
25)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169770	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,29,25	30/03/2017					
					10/11/2017			NO		
26)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169772	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,07,68	30/03/2017					
					10/11/2017			NO		
27)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169774	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,01,02	30/03/2017					
					10/11/2020			NO		
28)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169766	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,46	30/03/2017					
					10/11/2017			NO		
29)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169768	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,40	30/03/2017					
					10/11/2017			NO		
30)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169776	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,59,75	23/01/2017					
					10/11/2020			NO		
31)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169778	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,14,28	23/01/2017					
					10/11/2020			NO		
32)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169780	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,01,75	23/01/2017					
					10/11/2020			NO		
33)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169782	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,01,74	23/01/2017					
					10/11/2020			NO		
34)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169784	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,16,42	23/01/2017					
					10/11/2020			NO		
35)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169786	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,43	23/01/2017					
					10/11/2020			NO		

ISOLA	Apezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
36)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169788	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,57,67	30/03/2017					
					10/11/2017				NO	
37)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169790	420 = OLIVO 000 000 000	00,20,09	23/01/2017					
					10/11/2020				NO	
38)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169792	420 = OLIVO 000 000 000	00,87,25	23/01/2017					
					10/11/2020				NO	
39)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169794	420 = OLIVO 000 000 000	00,01,90	23/01/2017					
					10/11/2020				NO	
40)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA04	81169796	650 = BOSCO 000 000 000	00,02,38	30/03/2017					
					10/11/2020				NO	
41)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169738	650 = BOSCO 000 000 000	00,01,34	23/01/2017					
					10/11/2020				NO	
42)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169740	650 = BOSCO 000 000 000	00,00,95	23/01/2017					
					10/11/2020				NO	
43)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169742	650 = BOSCO 000 000 000	00,00,69	23/01/2017					
					10/11/2020				NO	
44)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169744	650 = BOSCO 000 000 000	00,00,26	23/01/2017					
					10/11/2020				NO	
45)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169746	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,24,23	23/01/2017					
					10/11/2017				NO	
46)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169748	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,13,36	23/01/2017					
					10/11/2017				NO	
47)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169750	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,05,87	23/01/2017					
					10/11/2017				NO	
48)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169752	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,02,14	23/01/2017					
					10/11/2017				NO	

ISOLA	Apezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
49)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169736	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,01,43	23/01/2017 10/11/2020					
50)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	81169754	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,00,35	23/01/2017 10/11/2017					
51)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	81169756	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,13,74	23/01/2017 10/11/2017					
52)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	81169758	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,51	23/01/2017 10/11/2020					
53)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	81169760	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,06	14/08/2016					
54)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	81169762	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000	01,06,79	23/01/2017 10/11/2017					
55)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	81169764	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,00,34	30/03/2017 10/11/2017					
56)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	81169798	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,08,74	30/03/2017 10/11/2017					
57)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	81169800	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,26,63	30/03/2017 10/11/2020					
58)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	81169802	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,38,92	23/01/2017 10/11/2020					
59)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	81169804	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,09,46	23/01/2017 10/11/2020					
60)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	81169806	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,00,05	30/03/2017 10/11/2017					
61)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	81169808	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,37,57	30/03/2017 10/11/2017					

ISOLA	Apezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
62)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA06	81169810	650 = BOSCO 000 000 000 000	00,00,19	30/03/2017					
					10/11/2020		NO			

PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,03,64						
			00046	000 000				NO	N.D.			14
2)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	650 = BOSCO 000 000 000		00,01,43						
			00046	000 000				NO	N.D.			14
3)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,17,11						
			00078	000 000				NO	N.D.			24
4)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,00,35						
			00078	000 000				NO	N.D.			24
5)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,00,48						
			00078	000 000				NO	N.D.			24
6)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,02,14						
			00078	000 000				NO	N.D.			24
7)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,24,23						
			00078	000 000				NO	N.D.			24
8)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,37,42						
			00078	000 000				NO	N.D.			24
9)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,28,89				NO		
			00079	000 000				NO	N.D.			14
10)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE		00,12,88						
			00079	000 000				NO	N.D.			14
11)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,00,06	23/01/2017			NO		
			00079				10/11/2017	SI	N.D.			14

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)	
12)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,00,20					NO	N.D.	14
13)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,00,49					NO	N.D.	14
14)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,74,83					NO	N.D.	6
15)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,01,73					NO	N.D.	6
16)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	APIRO	15	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,05					NO	N.D.	11
17)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	APIRO	15	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,57,90	23/01/2017	Epoca: autunno vernina		NO			11
18)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,01,37					NO	N.D.	25
19)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,79,52					NO	N.D.	5
20)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,01,51					NO	N.D.	5
21)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,10,54					NO	N.D.	29
22)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA01	APIRO	15	054 = PASCOLO ARBORATO - TARA 50% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,05,87					NO	N.D.	29
23)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	APIRO	15	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,21					NO	N.D.	16
24)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	APIRO	15	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,48,90	23/01/2017	Epoca: autunno vernina		NO			16
							10/11/2017				NO	N.D.	

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
25)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA02	APIRO	15	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,13,74						16
26)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,59,74						27
27)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000	Numero piante: 10	00,08,84				NO		27
28)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,59,74						27
29)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000	Numero piante: 10	00,08,84				NO		27
30)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,43						26
31)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,16,42						26
32)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000	Numero piante: 65	00,69,27				NO		26
33)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,34						26
34)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,40						26
35)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,46						26
36)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,43						26
37)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,16,42						26

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
38)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000	Numero piante: 65	00,69,27				NO		26
39)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,57,67	30/03/2017			NO		26
40)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,34				NO	N.D.	26
41)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,40				NO	N.D.	26
42)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,46				NO	N.D.	26
43)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000	Numero piante: 10	00,09,14				NO	Assente	32
44)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000	Numero piante: 10	00,09,14				NO	Assente	32
45)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000		00,01,90				SI	N.D.	28
46)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,05,07				NO	N.D.	28
47)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000		00,01,90				SI	N.D.	28
48)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,01,02				NO	N.D.	23
49)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,01,75				NO	N.D.	29
50)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,02,61				NO	N.D.	29

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
51)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,01,75						29
			00127						NO	N.D.		
52)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,16,02						30
			00148						NO	N.D.		
53)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000	Numero piante: 37	00,20,09			SI	N.D.		30
			00148									
54)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	065 = PASCOLO POLIFITA 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,29,25			NO	N.D.		30
			00148									
55)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,16,02			NO	N.D.		30
			00148									
56)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA03	APIRO	19	420 = OLIVO 000 000 000 000	Numero piante: 37	00,20,09			SI	N.D.		30
			00148									
57)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,07,38			NO	N.D.		22
			00097									
58)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,07,38			NO	N.D.		22
			00097									
59)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,00,56	30/03/2017			NO		22
			00097				10/11/2017	SI	N.D.			
60)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,02,08			NO	N.D.		27
			00098									
61)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,02,08			NO	N.D.		27
			00098									
62)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,07,20	30/03/2017			NO		27
			00098				10/11/2017	SI	N.D.			
63)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,04,58	30/03/2017			NO		27
			00100				10/11/2017	SI	N.D.			

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
64)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,02,96						25
			00102						NO	N.D.		
65)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,02,96						25
			00102						NO	N.D.		
66)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,07,27						29
			00104						NO	N.D.		
67)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,07,27						29
			00104						NO	N.D.		
68)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA04	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,02,38						22
			00110						NO	N.D.		
69)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,08,55						24
			00132						NO	N.D.		
70)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,28,69						24
			00134						NO	N.D.		
71)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,28,69						24
			00134						NO	N.D.		
72)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,00,05	30/03/2017			NO		24
			00134				10/11/2017	SI	N.D.			
73)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,18,08						22
			00193						NO	N.D.		
74)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA06	APIRO	20	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,19						27
			00198						NO	N.D.		
75)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,25,22	30/03/2017			NO		29
			00491				10/11/2017	SI	N.D.			
76)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA05	APIRO	20	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,08,74						29
			00491						NO	N.D.		

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
77)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 000		00,00,55	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00095				10/11/2017	SI	N.D.			9
78)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	379 = TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.) 008 = DA SEME 000 000 000		00,05,43	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00095				10/11/2017	SI	N.D.			9
79)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,72						
			00193					NO	N.D.			15
80)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,00,01	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00193				10/11/2017	SI	N.D.			15
81)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,37,98	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00193				10/11/2017	SI	N.D.			15
82)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,72						
			00193					NO	N.D.			15
83)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,48,72	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00194				10/11/2017	SI	N.D.			8
84)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,01,13						
			00195					NO	N.D.			15
85)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,05						
			00195					NO	N.D.			15
86)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,01,13						
			00195					NO	N.D.			15
87)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,48,43	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00195				10/11/2017	SI	N.D.			15
88)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,01						
			00195					NO	N.D.			15
89)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,05						
			00195					NO	N.D.			15

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
90)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,02						
			00196						NO	N.D.		7
91)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,29,84	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00196				10/11/2017	SI	N.D.			7
92)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,02						
			00196						NO	N.D.		7
93)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 000		01,69,80	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00200				10/11/2017	SI	N.D.			11
94)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	379 = TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.) 008 = DA SEME 000 000 000		00,77,84	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00200				10/11/2017	SI	N.D.			11
95)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,08,53	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00200				10/11/2017	SI	N.D.			11
96)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,34						
			00203						NO	N.D.		18
97)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,35,17						
			00203						NO	N.D.		18
98)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,34						
			00203						NO	N.D.		18
99)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,35,17						
			00203						NO	N.D.		18
100)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 000		00,10,45	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00203				10/11/2017	SI	N.D.			18
101)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	379 = TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.) 008 = DA SEME 000 000 000		00,11,30	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00203				10/11/2017	SI	N.D.			18
102)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,34						
			00359						NO	N.D.		13

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
103)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,02,44						
			00359						NO	N.D.		13
104)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,34						
			00359						NO	N.D.		13
105)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,02,44						
			00359						NO	N.D.		13
106)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	379 = TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.) 008 = DA SEME 000 000 000		00,91,80	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00359				10/11/2017	SI	N.D.			13
107)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	562 = ERBA MEDICA 002 = DA FORAGGIO 054 = PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE 043 = DI LEGUMINOSE 000		00,04,94	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00359				10/11/2017	SI	N.D.			13
108)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,01						
			00359						NO	N.D.		13
109)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 000		00,02,27	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00387				10/11/2017	SI	N.D.			20
110)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 000		01,40,83	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00388				10/11/2017	SI	N.D.			11
111)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,00,80	30/03/2017			NO		
			00388				10/11/2017	SI	N.D.			11
112)	IT01/ZMPFST63A20A329W/AAA07	POGGIO SAN VICINO	11	379 = TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.) 008 = DA SEME 000 000 000		01,40,39	30/03/2017	Epoca: primaverile estiva		NO		
			00388				10/11/2017	SI	N.D.			11

CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE 15/05/2017

PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI CULTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto SCARPONI SILVIO, operatore dell'Ufficio 124042221 CAA CAF AGRI - ANCONA - 221, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015
- 2) Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.
- 4) Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realta'; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.

Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altresì che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante autorizza, ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Firma del produttore o di un suo rappresentante



CONTRATTO DI AFFITTO

Alla stipulazione ed alla conclusione del presente accordo, ai sensi dell'art. 45 della Legge 203/82, partecipano il signor BENIGNI Edoardo, rappresentante dell'Unione Prov.le Agricoltori di Macerata, ed il signor POMPOZZI Luca, rappresentante del Sindacato Prov.le Affittuari Conduttori in Economia di Macerata, i quali si danno atto di essere intervenuti nel corso delle trattative e di poter sottoscrivere il detto accordo in quanto sono contemplati, rappresentati e tutelati gli interessi delle categorie economiche dei proprietari affittanti e dei concessionari affittuari, in conformità alle funzioni rappresentative che i sopracitati sindacati assolvono.

Il Sig. **BACELLI DINO** nato ad Apiro (MC) il 30/06/1938 ed ivi residente in loc. Montalvello n° 34 (c.f. BCLDNI38H30A329Z) e la Sig.ra **CAPOGROSSI FRANCA** nata ad Apiro (MC) il 19/09/1947 ed ivi residente in loc. Montalvello n° 34 (c.f. CPGFNC47P59A329H);

Proprietà Bacelli Dino: fondo rustico ubicato in Comune di **Apiro (MC)** loc. Montalvello censito al Catasto Terreni del medesimo Comune al foglio n° 15 particella n° 189 della superficie complessiva di Ha. 0.62.50 con R.D. pari a € 17,75 e R.A. pari a € 32,28;

Comproprietà Bacelli Dino e Capogrossi Franca: fondo rustico ubicato in Comune di **Apiro (MC)** loc. Montalvello censito al Catasto Terreni del medesimo Comune al foglio n° 15 particelle n° 46 - 78 - 79 - 81 - 104 - 150 - 151 - 156, foglio n° 19 particelle n° 94 - 95 - 97 - 98 - 100 - 127 - 148, foglio n° 20 particelle n° 97 - 98 - 100 - 102 - 104 - 110 - 132 - 134 - 193 - 198 - 491 della superficie complessiva di Ha. 7.20.72 con R.D. pari a € 92,02 e R.A. pari a € 151,02;

Cedono i sopradescritti fondi rustici in affitto

Al Sig. **ZAMPONI FAUSTO** nato ad Apiro (MC) il 20/01/1963 e residente a Poggio San Vicino (MC) in loc. Renari n° 1/a (c.f. ZMPFST63A20A329W), che accetta ai seguenti patti e condizioni:

Art. 1 - In deroga all'art. 1 della Legge 203/82 l'affitto è di anni 4 (quattro) a decorrere dal 23/01/2017 e pertanto andrà a scadere al 10/11/2020 data in cui il contratto sarà risolto senza disdetta delle parti ed il fondo rustico sarà restituito alla proprietà secondo le consuetudini locali.

Art. 2 - Le parti convengono che il canone di affitto sia fissato in € 940,00 (novecentoquaranta/00) annui, da corrispondersi in unica soluzione entro il 10 Novembre 2017 e successivi. Detto canone resterà invariato per l'intera durata del contratto.

Art. 3 - L'affittuario si impegna a mantenere le iniziali condizioni di fertilità, con il limite del rispetto della destinazione economica della cosa e dell'ordine colturale.

Art. 4 - Con la stipula del presente accordo l'affittuario è autorizzato dalla proprietà ad eseguire tutte le migliori colturali, previa relativa comunicazione, che più riterrà opportune e che apportino un aumento del beneficio agrario entro la durata stabilita dal presente accordo. Per questo motivo si conviene che alla prefissata scadenza del 10/11/2020, l'affittuario nulla avrà a pretendere dalla proprietà sia in termini di costo delle opere eseguite, sia di incremento di valore attribuito al fondo.

Art. 5 - I contributi previdenziali agricoli ed eventuali altri contributi, relativi alla mano d'opera assunta per la conduzione dell'azienda, saranno a totale carico dell'affittuario.

Art. 6 - Il Sig. Zamponi Fausto si impegna a coltivare il fondo secondo le buone norme della tecnica agraria ed a consentire ai Sig.ri Bacelli Dino e Capogrossi Franca di effettuare le operazioni preparatorie per l'annata agraria 2020/2021 secondo le consuetudini locali. Sono a carico dell'affittuario tutte le spese di esercizio ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali.

Art. 7 - Il conduttore non potrà subaffittare né totalmente né parzialmente il terreno locato, né cederlo a qualunque titolo pena la rescissione del contratto.

Art. 8 - Qualora nel corso del presente affitto, la proprietà intendesse vendere parte o per intero il terreno sopra descritto, l'affittuario si impegna a lasciare libero ed in piena disponibilità il relativo terreno senza richiedere alcuna spettanza in merito. La relativa comunicazione, dovrà pervenire agli interessati almeno 1 (uno) anno prima del rilascio. Comunque al Sig. Zamponi Fausto spetterà l'effettuazione dell'eventuale raccolto delle colture in essere o il rimborso delle relative spese e del mancato raccolto. Il canone sarà adeguato alla superficie residua.

Art. 9 - Il Sig. Bacelli Dino dichiara di aver presentato domanda nell'ambito del regime dei pagamenti diretti previsti dall'allegato I del regolamento (UE) n. 1307/2013 e di essere risultato, per l'effetto, assegnatario di n. 6 titoli all'aiuto identificati nel registro titoli AGEA ai numeri progressivi dal 000002606625 fino al 000002606630, per ha 5.13.00 complessivi, i cui valori unitari, per i vari anni, si elencano di seguito:

Campagna	Importo unitario
2017	180,07
2018	181,36
2019	182,64

Ciò premesso il Sig. Bacelli Dino, unitamente alle superfici agricole sopradescritte, con tale atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del Reg. (UE) 1307/2013 e dell'art. 25 del Reg (UE) 639/2014, trasferisce temporaneamente all'affittuario Sig. Zamponi Fausto, che accetta, per tutta la durata dell'affitto e quindi fino al 10/11/2020, i titoli di cui risulta assegnatario, per un totale di n.

4 titoli da abbinare ad una superficie eleggibile di Ha. 3.44.00, il cui valore complessivo nel periodo di utilizzo previsto dal sopracitato Reg. (UE) 1307/2013, ai fini del calcolo dell'imposta di registro, è pari ad €. 2.501,08 (duemilacinquecentouno/08).

Ai fini della validità della cessione dei predetti titoli all'aiuto, la parte cedente dichiara:

- di rispettare le condizioni per il trasferimento dei titoli all'aiuto, ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dell'art. 25 del Reg. (UE) n. 639/2014 e della Circolare AGEA n. ACIU.2016.70 del 10 febbraio 2016;
- di non aver aderito al regime per i piccoli agricoltori di cui al Titolo V del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- che i suddetti titoli all'aiuto sono liberi da pigni, oneri e vincoli giuridici e che gli stessi non sono oggetto di pignoramento al momento della sottoscrizione del presente contratto;
- di non risultare iscritto nel Registro nazionale dei debiti di cui all'art. 8-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

Ai fini della validità della cessione dei predetti titoli all'aiuto, la parte cessionaria dichiara:

- di essere agricoltore attivo ai sensi dell'art. 3 del D.M. 18 novembre 2014 e dell'art. 4, paragrafo 1, lettera a), e dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- di rispettare le condizioni per il trasferimento dei titoli all'aiuto, ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dell'art. 25 del Reg. (UE) n. 639/2014 e della Circolare AGEA n. ACIU.2016.70 del 10 febbraio 2016;
- di non aver aderito al regime per i piccoli agricoltori di cui al Titolo V del Reg. (UE) n. 1307/2013.

L'affittuario si obbliga ad utilizzare i diritti all'aiuto temporaneamente trasferiti nel rispetto delle condizioni e dei vincoli attribuiti agli stessi dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché ad esercitare l'attività agricola direttamente e quindi a non subaffittare il terreno con i titoli. L'affittuario si obbliga altresì ad utilizzare i titoli trasferiti nella loro totalità per tutta la durata dell'affitto. Tale obbligo costituisce condizione determinante per la conclusione del presente contratto per cui si conviene che il mancato utilizzo di tutti o di parte dei titoli per una annualità comporta la risoluzione immediata del presente contratto, salvo il risarcimento dei danni subiti.

L'affittuario promette che in ogni caso di cessazione dell'affitto, per scadenza naturale ovvero per altra causa, effettuerà le richieste adempimenti affinché il concedente rientri nella piena disponibilità dei terreni e di un numero di titoli all'aiuto pari a quello trasferito temporaneamente con il presente contratto.

Le parti si danno reciprocamente atto che nel canone convenuto con il presente contratto è ricompreso anche quello relativo al trasferimento dei diritti all'aiuto.

Art. 10 – Eventuali controversie tra le parti dovranno essere risolte in sede sindacale con l'assistenza delle Organizzazioni Professionali firmatarie del presente accordo.

Apiro, li 23/01/2017

I LOCATORI

Bacelli Dino
Capogromi Franca

L'AFFITTUARIO

[Signature]

Il signor BENIGNI Edoardo ed il signor POMPOZZI Luca, nella qualità sopra detta di rappresentanti delle rispettive Organizzazioni Sindacali, avendo trovato le parti nell'accordo come stipulato, un adeguato equilibrio economico e ritenendo che gli interessi dell'affittante e dell'affittuario siano stati adeguatamente tutelati, appongono la loro firma al presente atto ai sensi dell'art. 45 della Legge 203/82.

[Signature]
Consorzio Agrario Macerata
Via ... 53 - Tel. 0733.231222

MEGALIA ...
COMUNE DI ...
A.P.S. ...

agenzia entrate
Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Territoriale di Tolentino



16 FEB 2017
Reg in data / Al n 547/13 TE 137/13
Esatte Duecento / 00
Registo € 200,00
Ipotecaria €
Catasto €
Bollo €
Tot. Gen. € 200,00
PELACANI Emanuela*

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Stefano Cannistrà)

CONTRATTO DI AFFITTO

Con la presente privata scrittura da valere nei modi migliori di legge fra i sigg. **BELLAGAMBA LUISA** nata a Apiro (MC) il 01/03/1966 e residente a Poggio San Vicino (MC) in loc. Renari n° 1/a (c.f. BLLLSU66C41A329O) e **ZAMPONI FAUSTO** nato a Apiro (MC) il 20/01/1963 e residente a Poggio San Vicino (MC) in loc. Renari n° 1/a (c.f. ZMPFST63A20A329W), si conviene e stipula quanto segue:

1. La sig.ra BELLAGAMBA LUISA concede in affitto gli appezzamenti di terreno sottoelencati al sig. ZAMPONI FAUSTO.
2. Terreno ubicato nel Comune di Poggio San Vicino (MC) loc. Renari descritto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio n° 11 particelle n° 95 – 193 – 194 – 195 – 196 – 200 – 203 – 359 – 387 – 388 della superficie complessiva di Ha. 8.75.75 con R.D. pari a € 226,38 e R.A. pari a € 404,15.
3. In conformità con quanto previsto dalla Legge 203/82 la durata dell'affitto è di anni 15 (quindici) a decorrere dal 11/11/2016 e pertanto alla data del 10/11/2031 il contratto sarà risolto senza disdetta delle parti. Nell'annata agraria 2030/2031 il terreno sarà restituito alla proprietà secondo le consuetudini locali.
4. Il canone di affitto viene stabilito in € 500,00 (cinquecento/00) annui, da corrisondersi in unica soluzione entro il 11 Novembre 2017 e successivi. Lo stesso resterà invariato per tutta la durata del presente contratto.
5. L'affittuario si impegna a mantenere le iniziali condizioni di fertilità, con il limite del rispetto della destinazione economica della cosa e dell'ordine colturale.
6. Con la stipula del presente accordo l'affittuario è autorizzato dalla proprietà ad eseguire tutte le migliorie colturali, comprese eventuali realizzazione di piani di miglioramento con costruzione di fabbricati rurali, previa relativa comunicazione, che più riterrà opportune e che apportino un aumento del beneficio agrario entro la durata stabilita dal presente accordo. La proprietà dichiara fin da ora che qualora l'affittuario al fine dell'esecuzione di dette migliorie, comprese eventuali costruzioni di fabbricati rurali, percepisse dei contributi pubblici (PSR Marche, ISMEA, ecc.), derivanti da investimenti che andrà ad eseguire, nulla avrà a pretendere dal beneficiario. Per quanto attiene alla valutazione di eventuali indennizzi spettanti all'affittuario per la realizzazione di migliorie sul fondo le parti faranno riferimento a quanto stabilito dalla legge 203/1982 agli art. 16 e 17.

7. Il sig. Zamponi Fausto si impegna a coltivare il fondo secondo le buone norme della tecnica agraria ed a consentire alla sig.ra Bellagamba Luisa di effettuare le operazioni preparatorie per l'annata agraria 2031/2032 secondo le consuetudini locali. Sono a carico dell'affittuario tutte le spese di esercizio ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali.
8. I contributi previdenziali agricoli, ed eventuali altri contributi relativi alla mano d'opera assunta per la conduzione dell'azienda, saranno a totale carico dell'affittuario.
9. Il conduttore non potrà subaffittare né totalmente né parzialmente il terreno locato, né cederlo a qualsiasi titolo, pena la rescissione del contratto.
10. Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile che regolano la materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Poggio San Vicino, li 11/11/2016

Bellagamba Luisa
Zamponi Fausto

Agenzia Entrate
 Direzione Provinciale di Macerata
 Ufficio Territoriale di Tolentino

Reg. in data - 9 DIC 2016 Registro € 62,00
 Al n. 3428 Mod. 3 T Imposta €
 Esatte Senza tasse po Cattedrale €
 Bello €

PELACANI [Signature] Emanuela*

Tot. Gen. € 62,00

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Stefano Cannistrà)



ACCORDO PER RITIRO POLLINA

TRA

il Sig. **ZAMPONI FAUSTO**, nato a Apiro (MC) il 20/01/1963 e residente a Poggio San Vicino (MC) in Via Renari n. 1/C, Codice Fiscale ZMPFST63A20A329W, in qualità di titolare dell'azienda agricola ZAMPONI FAUSTO, con sede legale a Poggio San Vicino (MC) in Via Renari n. 1/C, Codice Fiscale ZMPFST63A20A329W, Partita IVA 01931070435, di seguito per brevità denominata Azienda Cedente,

E

il Sig. **LETTA MARCO**, nato a Avezzano (AQ) il 03/12/1977 e residente a Celano (AQ) in Via Cicivette n. 53, Codice Fiscale LTTMRC77I03A515B, in qualità di titolare dell'azienda agricola LETTA MARCO, con sede legale a Celano (AQ) in Via Stazione n. 333, Codice Fiscale LTTMRC77I03A515B, Partita IVA 01465240669, di seguito per brevità denominata Azienda Cessionaria,

PREMESSO

- che l'Azienda Cedente ha in progetto di avviare un'attività di allevamento di pollame da ingrasso, che verrà svolta presso il centro di allevamento sito in comune di Poggio San Vicino (MC), in Località Renari;
- che al termine di ogni ciclo la pollina prodotta (deiezioni avicole miste a paglia in forma palabile) verrà evacuata dal capannone;
- che l'Azienda Cessionaria necessita di materiale organico rispondente ai requisiti di detta pollina, per le attività agricole, sia dirette che ad esse connesse, svolte sui propri fondi ubicati nel comune di Celano (AQ) in Via Circonfucense;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- 1) la premessa è parte integrante del presente accordo;
- 2) l'Azienda Cessionaria si impegna a:
 - a) ritirare, al termine del ciclo di allevamento, la pollina prodotta dall'Azienda Cedente una volta avviata l'attività di allevamento avicolo, nel quantitativo stimato di circa 730 mc/anno, che verrà condotta presso la propria azienda agricola con trasporto a carico del cessionario, con mezzi propri o, eventualmente, avvalendosi dell'opera di terzi;

b) utilizzare la pollina esclusivamente per uso agronomico e nel rispetto della vigente normativa, con particolare riferimento ai contenuti del D.Lgs 152/99, del DM 7 aprile 2006, del D.Lgs n. 152/2006, della DGR Marche n. 1448/2007, del DM del 25 febbraio 2016 e delle disposizioni igienico sanitarie, ambientali, urbanistiche, regionali e comunali e quanto eventualmente previsto dal Sindaco del comune dove avverrà lo spandimento;

c) sollevare l'Azienda Cedente da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzo improprio della pollina ritirata, successivamente allo scarico presso il proprio fondo.

3) L'Azienda Cedente si impegna a:

a) conferire all'Azienda Cessionaria la pollina a titolo gratuito. Lo scarico della pollina dovrà essere effettuato sui terreni oggetto di distribuzione;

b) a mantenere la lettiera in paglia, così come indicato in premessa; qualora dovesse cambiare la matrice della lettiera il presente accordo potrà essere oggetto di rinegoziazione o di annullamento, anche per volontà di una sola delle parti firmatarie.

4) Il presente accordo ha durata di anni 5, fino al 31.12.2021.

Poggio San Vicino (MC), 28.12.2016

Azienda Cedente


Azienda Cessionaria
LETTA MARCO
Via Stazione - 67043 CEIVANO (AQ)
C.F. LTT MRC 77103 AS15B
P.I. 01465240689
